ASSOCIAZIONI

Semestre e trimestre in proporzione.
Un numero separato Cent. 5
arretrato 19

le maggiori spese postali.

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Anaunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate ron si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Baniele Manin.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE.

Mentre Boulanger ha lasciato il Continente per cercare un più sicuro asilo nell' loghilterra, senza rinunziare alle sue agitazioni, c'è la minaccia di uno scambio di processi tra il Quesnay de Beauripaire, che portò al Senato convertito in Corte di Giustizia l'accusa contro di lui ed i suoi complici, e quelli tra i giornali boulangisti, che si chiamano offesi da lui. Ciò non potrà che accrescere il ridicolo d'una situazione eui la nuova Francia si è fatta da sè e che pure sembra imitabile a molti scimmiotti in Italia, che ora tornano ad agitarsi a Milano per far riconoscere Bla sudditanza della nostra Nazione alla gloriosa Repubblica francese, e che non ammettono, che il Re d'Italia possa restituire a Berlino quella visita cui fecesi Mal Quirinale a Roma, che serba nel suo nome il ricordo del fondatore dell'eiterna città, per recare con sè, a nome della Nazione germanica, il riconoscimento della unità nazionale dell' Italia, che sorse parallela alla sua e devono

quindi pensare ad una reciproca difesa.

Si avvicina per Parigi l'epoca dell'apertura della esposizione, per la quale si vorrebbe avere anche l'omaggio dei drappresentanti di tutte le altre Nazioni. #senza pensare che per ottenerio biso-Agnava riconoscere di non essere la sola di questo mondo. E' da sperarsi però, che essendo saliti i Parigini sulla fa-Imosa loro torre di Eiffel, possano di là ¶ vedere, che ce ne sono delle altre e che tutte vogliono essere trattate da pari, e che per invitare alla celebrazione del dentenario della rivoluzione francese con una esposizione conveniva proclaamare la pace e la libertà universale, geominciando da quella del lavoro di atutti e dei liberi scambii dei diversi Popoli ora accostati tra loro dalle ap-Aplicazioni della scienza alle comunica-Zioni. Ad ogni modo, essendo dell'inte-Presse dei Parigini a di tutti i Francesi Sche l'espesizione passi tranquilla ed at-Atiri molti forastieri nella città che vuol gessere il cervello del mondo, è da spe-Tarsi che le cose vi passino quiete e Iche si approfitterà anche di questa tregua per trattare in uno del settanta Congressi, che vi si faranno, la vera Mormula, che possa accogliere i di-Tritti di tutte le Patrie ed i progressi dell'Umanità coi progressi delle opere della pace. Anche codesta esposizione spotra servire a mostrare ai Francesi, che perfino gl'Italiani, da essi tanto Aquotidianamente nella loro stampa di sprezzati e combattuti, hanno fatto aqualche cosa dacchè sono liberi ed uniti, e che torna conto ad essi pure di vivere

da buoni amici con loro. Poco di nuovo del resto nelle vacanze pasquali. Continua la difficoltà dell' Irlanda, con sempre nuovi fatti, per l'Inghilterra; nella Spagoa pure hanno avuto il loro Congresso temporalista ed un po' Carlista; in Germania un po' di socialismo c'è sempre, ed in Russia un po di nichilismo; a Vienna 10 sciopero dei conduttori degli omnibus sulle tramvie ha assunto il carattere di una letta violenta fra essi ed i poliziotti e militari che dovettero Picorrere alle armi, ed in Corte regna sempre quella nota melanconica che colla sventura potè penetrare anche nella reggia e non può a meno di far Pensare alla sorte futura di questo Impero poligiotto, nel quale continua contrasto delle diverse nazionalità cui non si seppe confederare stabilmente tra loro colla uguaglianza e l'autonomia di tutte. A Vienna ed a Buda-

Pest si continua a discutere alquanto pensierosi sulle eventualità che possono presentarsi nelle nazionalità danubiane e Balcaniche, cui si teme di vedere settemente alle influenza della Russia.

sottoposte alle influenze della Russia. E' da sperarsi però, che la Rumania, la quale, latina di lingua e di razza, si trova circondata dal panslavismo russo, e la Serbia e la Bulgaria che sono rese anch'esse indipendenti ed hanno ragione di mantenersi tali, saranno per accordarsi in una lega difensiva e commerciale di quelle piccole nazionalità; lega, la quale dovrebbe essere favorita soprattutto dall' Italia e dall' Inghilterra, massime se si reggesse colla massima libertà di commercio. Diciamo che dovrebbe essere favorita particolarmente dalle sunnominate due Nazioni, anche perchè non essendo vicine non potranno essere sospettate mai di scopi contrarii alla pace generale. Quella lega poi potrebbe servire di baluardo anche al-Impero poligiotto del Danubio e perfino di esempio onde pacificare durevolmente le diverse nazionalità di cui è composto. L'Italia, che manda soprattutto dal Veneto orientale molti de' suoi figli a lavorare nei paesi danubiani per le 'pubbliche costruzioni ed altre utili opere, potrà anche aprirsi colà una nuova via per gli utili scambii e per l'espansione della sua civiltà, a cui anche colle arti belle potrebbe contribuire. Ed a proposito di arti ci pare bello il pellegrinaggio della Società corale di Colonia, che ora va visitando, applaudita anche, le maggiori città dell' Italia nostra. Di certo anche i pellegrinaggi artistici possono servire ad accostare i Popoli alla comune civiltà a l'Italia dovrebbe darsi anche questo mezzo per acquistarsi degli amici in Europa ed in Oriente, come anche nelle due Americhe.

Lasciando all'ultim'ora di vedere, se qualcosa di nuovo potremmo dire su quello che si pensi di fare là presso al Mar Rosso dall'Italia, porremo qui come una materia internazionale auche essa qualcosa su di alcuni avvenimenti, che riguardano la quistione del Temporale e del Vaticano e fanno qualcosa presagire dell'avvenire.

La disdetta fatta dal vescovo: di Cremona mons. Bonomelli, dinanzi s tutti quelli che nel Duomo assistevano alla sua predica della Risurrezione, dell'opuscolo anonimo da lui stampato nella Rivista nazionale di Firenze, nel quale si dimostrava con molta chiarezza, che il potere temporale de' Papi non era più un fatto che si trovasse nell'ordine degli avvenimenti generali del mondo civile di questo secolo, e particolarmente dell'Italia, ha fatto molta sensazione e commosse il Popolo di quella città e dell'Italia, che lo stima ed ama come un buon patriotta. Egli disse, che dopo la condanna che ne fece il capo della Chiesa e dopo anche quella della Congregazione dell'Indice, non poteva mantenere l'anonimo e si sottometteva al suo superiore, E' singolare l'effetto prodotto da questa sommissione, che nessuno biasima il vescovo di Cremona di averla fatta, ma tutte le anime oneste condannano più che mai chi lo condusse a doverla fare e leggono ed applaudono più che mai il libro del Bonomelli. Adunque l'effetto prodotto da quell'opuscolo è stato non solo tutto nel senso di chi l'ha scritto, ma nel tempo stesso una recrudescenza nella condanna della politica del Vaticano. In fondo che cosa ha detto il Bonomelli ?

Ch'egli si occuperà soltanto del suo ministero religioso e non più di politica, come a fin di bene lo aveva fatto. Ei

lascia al Vaticano la responsabilità della sua; ed altri completano poi la sua idea, col dire che quella è pessima e non solo antipatriottica, ma anche antireligiosa, perchè finirà col tegliere egni autorità al Clero italiano verso il Popolo, che per nulla rinunzierebbe alla libertà ed all'unità della Patria.

Al Vaticano si cerca di stimolare l'episcopato delle altre Nazioni contro l' Italia, nella falsa speranza, che i loro Governi rispondano con dei fatti agli eccitamenti di quel Clero; ma stolto è chi crede, che aicano s'attenti a distruggere l'unità dell'Italia per far piacere al Vaticano. Quei voti da qualunque parte essi vengano, rimanendo, com' è naturale, inadempiuti, non fanno che diminuire sempre più l'autorità di chi li provoca e di chi li pronuncia. In Italia poi, se si dice che il Temporale è necessario al capo della Chiesa, tutti rispondono, che esso non ha più la religione dei capi di essa dei primi sette secoli, nei quali non ne possedevano punto, e che è stato l'abuso, che del loro potere fecero i papa-re, anche la causa degli scismi avvenuti nel cattolicismo.

Taluno, considerando che la quistione politica del Temporale è oramai finita, sicché non torna più nemmeno di parlarne altro, non pensa forse, che i principii della religione di Cristo vuolsi procurare che si mantengano quali egli gl'insegnava, perchè sono pure la base vera della nuova civiltà umana e della pace fra i popoli, cioè il contrario della corruzione di essa prodotta anche dal Vaticano col volere per i capi della Chiesa la successione dell'Impero dei Cesari, che per esserlo dovevano sempre fare la guerra a qualcheduno, cioè a quel Prossimo a cui volevano comandare anzichè meritarsi il titolo di servi servorum Dei cui si danno.

Se il Clero s'ispirasse tutto ai principii della dottrina di Cristo verso l' Umanità, il euo esempio nella vita quotidiana varrebbe per la pace del mondo ben più che le proteste per il Temporale, le relative condanne ed i voti per il regno di questo mondo a tutte le pompe mondane a qui insegnano ad altri'a rinunziare, volendole poscia per se. La dettrina del Temporale necessario alla Chiesa non è che un'eresia contraria a quella di Cristo, e per tale deve essere tenuta da coloro, che vogliono seguirne la religione. La sommissione fatta dal patriotta Bonomelli accompagnata dalle lagrime sue e del Popolo che l'ascoltava, è in realtà una protesta contro le nuove prevaricazioni del Papato.

Sta bene adunque, che l'eco di tale protesta penetri anche nel Vaticano, dove non si sente più che la voce propria, che non è altro se non un vano lamento per il regno perduto, mentre dovrebbe approfittare dell'accostamento fatto ai tempi nostri tra tutti i Popoli del globo, per fare nell'Umanità la propaganda di quella dottrina di pace, che insegna ad amare Dio con tutte le facoltà dell'anima ed il Prossime come se stessi.

Intanto, mentre alcuni domandano altri combattono la conciliazione tra la Religione e la Patria, cui il predicatore di Roma volle collocate sulla stessa bandiera da Dio benedetta, ed altri tra il dubbio e la speranza domandano, se essa è possibile, noi diciamo, che quando sia basata sulla vera dottrina di Cristo, che è la Religione dell' Umanità, perchè tende ad unirla tutta in Dio Padre col Figlio dell' Uomo che si professa fratello a tutti e collo Spirito Santo, che è

quello del Popolo unito per il bene comune in tutte le Società ed in tutte le Patrie e quindi sulla libertà per tutti e sul progresso comune, la conciliazione si troverà che è vera e salutare ed avrà al fiance la pace e la civiltà di tutti i Popoli. Ognuno vede però, che è ben lungo il cammino da farsi per raggiungere questo ideale; ma chi ha fede in esso e lavora per raggiungerlo può dire di averlo ottenuto in sè stesso e che lo prepara per gli altri.

Si va dicendo in Italia, che dopo il molto discorrere che si è fatto nella stampa sulle vicende ultime dell'Abissinia, non ancora bene chiarite, sull'azione nostra desiderabile più o meno e non ancora bene determinata nelle intenzioni dei diversi ministri, che anzi replicatamente si asserirono discordi tra loro per il 'tempo, il modo e la misura di agire, s'abbia dal Ministero deciso di usare una specie di sospensione e di rimettere la cosa a decidersi dalla Camera quando sia riconvocata e dovrá, col Governo stesso, rispondere a molte a varie interrogazioni che si sono fatte sulla quistione africana. Noi possiamo bensi ammettere in quanto al modo ed al tempo d operare, che il Governa attenda ancora prima di decidersi la conferma di alcuni fatti e forse delle trattative con alcuni dei tanti capi abissini, ma non già che esso, discorde tra i suoi componenti, non sia per prendere nessuna decisione lasciando alla Camera il farlo; perchè, se cost fosse proprio, non avremmo un Governo che agisca secondo le sue convinzioni e che alla Camera domandi l'approvazione, od il rigetto de' suoi asti, dei quali deve avere la piena responsabilità. Forse la confusione delle idee nell'attribuire ai governanti o l'uno, o l'altro disegno, o di non averne nessuno, o di essere tra loro divisi, pur rimanendo assieme al potere, dipende da quella che si è fin troppo e per diversi fini manifestata hella stampa circa alla convenienza di fare una cosa o l'altra, di fare molto e troppo, e di far niente, o perfino di abbandonare ad altre potenze l'Africa, o di rimettere l'azione ad un altro momento.

Anche in questo si vede, che ancora non si è formata in Italia la coscienza di una politica nazionale, che pure si dovrebbe avere, se il Italia ha da prendere il suo posto fra le altre potenze nel mondo, fra quelle che non sono costrette dalla loro picciolezza di raccogliersi nella propria neutralità ed in una vera inazione rispetto all'estero. Anche qui si palesa l'eccesso dell' individualismo italiano ed un parteggiare politico frazionato ed instabile, che dalla confusione di una stampa povera d'ides e non fatta per interpretare i veri interessi nazionali passa perfino alla Rappresentanza ed al Governo incerto ed instabile anch'esso e priva di un sistema determinato che ne emani.

In Italia si parla molto di una pubblica opinione cui ancora non abbiamo, pretendendo ciascuno di dare un simile titolo alla propria, seppure una ne ha, e di partiti distinti da doversi formare e che per formarsi abbisognano di un determinato programma cui non si ha sul governo della cosa pubblica.

Pare quasi che non si tratti mai delle cose cui la Nazione vuole per il suo bene, ma soltanto di persone che si contendono il potere e spesso anche dissentendo tra loro, e non vedendo ban chiaro quello che vorrebbero, si accomedano a dividerato tra

lero, mentre altri poi abbandonano affatto quell'azione politica che loro si competerebbe e di dedicarsi alla quale hanno un dovere, se vogliono servire il proprio Paese colla libertà.

Questa medesima od inazione, od incertezza sulle vie da prescegliersi, od
azione per iscopi soltanto personali, si
dimostra adesso anche in tutto quello
che si dice, o si crede di fare per la
formazione di distinti partiti e mantenendosi troppo spesso sulle generalità
pare che non si sappia che cosa si vuole
nelle diverse gravi quistioni, che si
presentano al Paese come urgenti, o
che si sappia di non essere d'accordo
con quei medesimi ai quali si crede
pure di doversi, per valere qualcosa
come partito politico, associare.

Una simile indeterminatezza la vediamo apparire anche nelle radunanze che si tengono qua e colà da certe associazioni e nei nomi delle persone che si propongono a capi di almene una parte della rappresentanza, la di cui autorità come capi non si è pienamente decisi ad accettare e così si rende impotenti se stessi e gli altri per un azione concreta sul campo della politica. Trapela qua e là nei gruppi diversi anche un po' di regionalismo, come anche l'azione poco utile ed onesta di certo di coloro, che non intendono di operare sulla base delle istituzioni colle quali la Nazione formò la sua unità e per la quale sono state pure frequenti da anni parecchi le più chiare manifestazioni. Ma pare proprie che l'ideale di certuni che non hanno idee, ma soltanto passioni e voglie di dezzinali ambiziosi, fatte anch'esse sullo stampo altrui, sia soltanto quello di inalzare sè stessi s danno della Patria con quel poco di strepito col quale la vanno di quando in quando turbando. :

Ed anche in tutte queste tendenze regnano l'individualismo trascendente e quell'indeterminatezza che si deve confondere colla impotenza, che fa di tanti pretesi uomini politici soltanto delle comparse.

A codeste ed altre malinconiche riflessioni ci condusse lo spettacolo non bello a cui assistiamo e che senza una azione vigorosa per qualche determinato. scopo potrebbe avviarci verso una fatale decadenza. Quando in altri tempi lo scopo era grande e comune, perchè si trattava di esistere come Nazione, tutti potevano lavorare per esso, e si è riasciti. Ma ora, per le troppe e meno grandi a pure necessarie cose da farsi e per le quali non abbondiamo di uomini preparati ad eseguirle, ne viene quella irresolutezza che fece seguito alla prudente audacia di Cavour e che sempre più c' impicciolisce per l'azione.

Ci si perdoni, se siamo andati a pescare queste melanconiche riflessioni proprio nel Mar Rosso; ma è davvero uno sconforto il vedere come si tratti una quistione, che pure devrebbe unirci nell'azione e spingerei inanzi in Oriente cogli altri popoli, non foss'altro che per esercitare le nostre forze e far vedere agli altri ed a noi stessi, che siamo vivi e che abbiamo una politica nazionale per la quale tutti sono disposti a cooperare.

B qui ci arrestiamo, sperando che gli stessi avvenimenti ci spingano ad una più valida azione e che non oi troviamo impiccioliti dal mancare colla nestra azione a quella legge storica che ora porta verso l'Oriente la gara delle Nazioni civili dell'Europa. Ricordiamoci, che una Nazione decaduta che vuole risorgere non può farlo che con una costante e comune azione di tutti coloro che la compongono e per iscopi bene determinati,

LETTERE VENEZIANE

(NOSTRA CORR. PARTICOLARE)

Venezia, 26 aprile 1889.

Ieri nel Salone dei Giardini pubblici, coll'intervento delle Autorità, alle ore 2 pom. ha avuto luogo la distribuzione dei premi ai vincitori della grande Gara 22 marzo 1848 del tiro a segno che ebbe termine ier l'altro.

Benchè il tempo fosse minaccioso, la Società Cittadine si riunirono ben ordinate alle 12 a S. Fantino con le loro bandiere, poscia in corteo ed accompagnate dalla fanfara dei Reduci, dalla musica dell'Istituto Coletti a da quella Cittàdina si avviarono ai Giardini, soffermandosi dinanzi ai Monumenti Manin, Vittorio Emanuele, Esercito e Garibaldi. L'egregio avv. Manzato tenne poi nel grande Salone un bellissimo discorso d'occasione dopo del quale si venne alla distribuzione dei seguenti premi: Nella categoria . Veneziu ».

1. Premio: Società tiro di Bologna - punti 464 - Tiratori: Besteghi Enrico — Bolognini dott. Pirro — Veni Francesco.

2. Premio; idem di Mirano punti 456 - Tiratori: Pasquali Emilio -Covin Luigi — Salviati Silvio.

3. Premio; idem di Mestre punti 440 - Tiratori: Fontanin Guglielmo - De Toni Celeste - Traldi Ernesto. 4. Premio: idem di Venezia; punti 432 - Tiratori: Zona Giuseppe -Bargoni dottor Arnaldo - Vianello Natale.

5. Premio: idem di Padova - punti 432 — Tiratori Romio Carlo — Borello Napoleone - Scanferla Antonio.

6. Premio: 76º Reggimento fanteria - punti 408 - Tiratori : Gerbino Salvatore - Montelani Angelo - Sala Antonio.

Alcune altre Società fuori premio

Castelfranco punti 376 — Pieve di Cadore punti 408 - 21° battaglione Bersagheri punti 316 - Dipartimento Marittimo punti 118 — 36° fanteria punti 192 - San Bonifacio punti 376. Nella categoria - Daniele Manin - 1.

Premio: barone Ferdinando Swift -2. Premio - Boch Achille. 3. Premio - Cay. Bernardi Silvio. 4. Premio -G. B. Ferrari. Nella categoria « Francesco Avesani - Pasqualin Edoardo Vianello Natale — Pasquali Emanuele Zona Giuseppe — Bargoni dott. Arnaldo — Polidoro Luigi — Marconi Ferruccio.

Nella categoria « N. Tommaseo » A. Longega — Centavelli Guido — A. Contento - L. Bertolini - E. Luzzatto - G. Canevaro - E. Mazzutti.

Nella categoria « Mengaldo »: Colpi centrali: P. Bortoletti - E. Berteghi Zamarchi F. — E. Pasquali — F. Berri - G. Trevisan - O. Bortoletti — A. Pasqualin — Da Tos Alfonso - F. Bolognini - per imbrocoate: A. Pasqualin - B. G. Levi - Vianello N. - Marini L. - E. Pasquali - P. Bortoletti - Bargoni dott. Arnaldo - G. Zona.

Indi si passò ad altra distribuzione di premi ottenuti dai soci nelle esercitazioni comunali e nelle altre gare.

Ieri, festa del patrono San Marco, si osservava un' insolita animazione nella cittadinanza, e la chiesa poi, la solennizzo con grande pompa.

Tale festa però al giorno d'oggi, messa al confronto coi tempi gloriosi della Repubblica, pur troppo non à che nn nobile e care ricordo!

M. B.

Per i morti di Saganeiti

Scrivono da Massaua 16:

Il 10 corr. tutta Massaua gentile, la Massaua che sente forte il palpito d' Italianità, era accorsa al Cimitero per tributaro ai caduti di Saganeiti ultimo tributo.

Le salme dei cinque ufficiali morti furono tutte riconosciute e, come aveva asserito Debeb, nessuna era stata sfregiata.

Fu una dimostrazione commoventissima, degna della pietà che l'inspirava, e dei preziosi avanzi di quei valorosi che avevano dato coraggiosamente la vita nell'adempimento di un dovere.

Assisteva alla mesta cerimonia, oltre il generale Baldissera, una larghissima rappresentanza di ufficiali di terra o di mare, il vescovo Cruzot e parte del clero della missione franceso.

Gli onori militari furono resi da un battaglione di indigeni agli ordini del maggiore Caccia e da due compagnie di sacciatori d'Africa,

Dopo la funzione religiosa 🖢 prima

della tumulazione dei cinque feretri pronunciava una bella orazione funebre il giovane cappellano militare, ispirandosi a sensi di cristiano compianto per i coraggiosi caduti.

Disse poi bellissime parole il tenente degli indigeni signor Lupò esaltando la virtù dei caduti la cui morte è stata improntata al più nobile sacrificio.

Prese in ultimo la parola il comandante il 1 reggimento indigeno, conte Avogadro di Vigliano, per ringraziare calorosamente a nome dei parenti assenti, il generale Baldissera che ai tanti titoli di riconoscenza splendidamente acquistati in questa colonia, ne ha aggiunto ora uno nuovo, umanamente più grande, facendo riposare in terra nostra i corpi dei caduti.

Il Miseno, rientrando dalla sua erociera, traeva seco un sambuk di schiavi, catturato al nord nelle acque di Taklai, il porto degli Habab, che è aperto al commercio con Massaua e col Sudan.

E' giunta il Palinuro, che rimarrà qui di stazione in luogo dell'Agostino Barbarigo rimpatriato.

Il bravo capitano conte Michelini ha organizzata una partita di caccia verso l'estrema punta del monte Ghedam, alla quale presero parte parecchi ufficiali, fra cui il comandante della R. Marina signer Coltelletti, il maggiore Piano, il colonnello Avogadro e altri, a cui si uni una avvenente signora, di ritorno dall'Italia.

Fu una caccia famosa e davvero fortunatissima poichè vennero uccisi 47 lepri, molti dik dik, francolini e non so quante galline faraone, più uno sciacallo ed un grossissimo istrice del peso di circa 20 chilogrammi.

Monumento a Vittorio Emanuele in Roma

La Commissione Reale, nelle sue recenti sedute plenarie, ha approvato l'andamento dei lavori, nonchè le modificazioni dei particolari del monumento introdotte dall'ingegnere Sacconi nel suo progetto e presentate in un modello completo di tutto il maestoso edifizio.

Quelle modificazioni rappresentano in parte un'economia sul primitivo progetto.

Pel materiale bisognevole pel portico, veduta la coalizione dei proprietari delle cave di marmo di Carrara e le smodate pretese di prezzi eccessivi, ha sospesa la precedente deliberazione di costruire il porticato con marmo di Carrara o di Serravezza, e ha dato incarico all'ufficio tecnico di esaminare il materiale di altre località, adatto all'uopo, a di fare nuove proposte.

In quanto alla statua equestre, affidò ad un sotto-comissione artistica, scelta tra i suoi membri e composta dei professori Morelli, Monteverde e Boito, l'incarico di esaminare, insieme alla Comissione esecutiva permanente, le modificazioni occorrenti previi accordi tra il Chiaradia e l'architetto Sacconi, circa le linee generali che dovrà avere la statua stessa in relazione all'opera architettonica.

Contro la politica africana

Ieri alle due pom. circa 10,000 persone si radunarono in piazza Carlo Felice a Torino, e, formati in colonna e preceduti dalla bandiera nazionale colla musica che suonava inni patriottici, si recarono dal prefetto al quale venne presentate un voto di protesta contro la politica coloniale.

Quindi proseguirono al monumento di Garibaldi. Non avvenne nessun disordine.

Il matrimonio degli ufficiali

L'ultimo bollettino dice che gli ufficiali e gl'impiegati dipendenti dal ministero della guerra entro un mese dal compiuto matrimonio, sono obbligati di presentare all'ufficio da cui dipendono la copia dell'atto matrimoniale rilasciato dal municipio.

Marcia di resistenza e dono ducale

Si ha da Napoli 26:

La marcia di resistenza degli ufficiali e sotto ufficiali sino a Carditello è riuscita brillantissima.

Dopo l'ispezione, il Duca di Aosta invitò gli ufficiali a colazione e regalò a ciascuuo dei sotto ufficiali un remontoire d'argento con catena;

Guglielmo II in Inghilterra

La Post assicura essere già stabilito che la visita dell'imperatore Guglielmo alla regina Vittoria d'Inghilterra, avra luogo nell'ultima settimana di luglio,

I due sovrani s'incontrerebbero nell' isola di Wight. L' imperatore viaggerà aull'yacht imperiale Hohenzollern. e sarà accompagnato da una squadra.

Nello stretto di Solent fra l'isola Wight e la terra ferma, vi sarà in onore di Guglielmo II, unu grande rivista della flotta inglese.

Non si sa ancora se l'imperatore si recherà quindi a Londra.

Battenberg è a Milano.

Venerdì è arrivato a Milano il principe Alessandro di Battenberg, colla sua signora e riprese alloggio all'Hotel Manin. E' giunto da Graz per la via della Pontebba.

Ad un suo conoscente che lo visitò egli disse che era sua intenzione di fermarsi colà fino al 15 maggio quindi ritornerebbe a Graz, dove ha preso in affitto una villa, che nou sarà all'ordine prima di quell'epoca.

- Ho intenzione - ha detto il principe — di entrare definitivamente nell'esercito austriaco, e non è difficile che prenda parte alle manovre del terzo corpo, che avranno luogo nella prossima estate.

Sarebbe stato mie desiderio di stabilirmi in Italia, ma ragioni di carattere intimo, mi hanno deciso a rinunciare

Ho scielto Graz come mio futuro soggiorno per l'amenità del luogo, e perchè ho ivi degli amici miei carissimi, e primo fra questi il generale barone Schönfeld, che fu già capo di stato maggiore di mio padre.

La fine dello sciopero dei cocchieri.

In complesso gli arrestati a Vienna pei tumulti in occasione degli scioperi sono stati 460, i feriti 206 fra i quali 40 agenti di polizia e 20 soldati.

Si calcela inoltre che i feriti curati privatamente, per non avere fastidi, sieno 120 circa.

I danni arrecati alle proprietà con guasti retture e simili, ascendono a 50 mila fiorini. Il servizio è stato ripreso completa-

mente. — Al primo maggio si attiverà un orario ridotto a 12 ore di servizio giornaliero.

La Società dei tramways conserva tutti gli impiegati, eccettuato quelli che, in seguito alla parte presa nei tumulti o nelle dimostrazioni, hanno conti da rendere alla giustizia.

Quattrocento ungheresi a Torino

E' attesa e Torino una comitiva di 400 ungheresi, capitanata dal deputato Helfy, per visitare l'illustre e venerando patriota ungherese Luigi Kossut.

Gli ungheresi, dopo aver reso omaggio al Kossut, ripartiranno per Parigi onde visitarvi l'Esposizione.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

28 aprile 1889	ore 9 a.	ore3p.	ore 9 p.	ore 9 a. 29 apr.
Barom, ridott. g 10° alto met. 116 10 sul livello del mare mill.	747.3	746.5	747.9	749.2
Umidità rela- tivà Stato del cielo	79 misto	35 misto	72 sereno	58 sereno
Vento direz.	NW 1	2	0 13.7	0 18.1
Temperatura { Temperatura {	15.1 matsim minima ninima	8.8		1 16.1

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 4 pom. del 28 aprile.

Probabilità: Venti deboli vari con predeminio di ponente - Cielo sereno, nuvoloso specialmente nella valle Padana e nella penisola Salentina, sereno altrove.

Dall' Osservatorio Meteorico di Udine.

Cuelne economiche. Circa un comunicato del periodico La Diga ieri pubblicato intitolato «La cucina economica » non volendo entrare in merito ai fatti esposti per stabilire se sieno più o meno esatti, devo però assolutamente rigettare la asserzione con la quale si vorrebbe tener responsabile dei lamentati inconvenienti, il Presidente ed il Consiglio della Congregazione di Carità perche permisero che il segretario loro, fungesse anche da segretario. della Cueina Economica. Ciò non è vero perchè il Consiglio non diede mai tale permesso, e sentite certe lagnanze ha anzi fissato l'orario d'Ufficio della Con-

gregazione di Carità dalle 9 alle 12 e dalla 1 aile 4, orario che il segretario esattamente eseguisco.

G. G. Membro della Congregazione di Carità.

ASSOCIAZIONI

Comitato Friulano degli Ospizit Marini. VIIº Elenco delle offerte pel 1889.

Folini-Pagani Eleonora 10.— Pagani-Sacconacci Teresa 10.-Chiaruttini Pagani Lucilla 10.— Jacuzzi Alessio Gosetti dott. Giuseppe Baldissera dott. Valentino De Checco Chiaruttini Beatrice D. D. R. Crainz Antonio Ferigo Angela

Di Gasparo-Dabala Emma

Seitz famiglia Somma antecedente > 717.25

Totale L. 800.25

Le offerte si ricevono dal Segrerio della Congregazione di Carità.

Domenica 5 maggio, al Teatro Minerva avrà luogo il trattenimento pubblico a vantaggio degli ospizi.

L'uso del Teatro venne concesso gratuito, come pure rinunziano a qualunque compenso gl'inservienti, la Società del gaz, la tipografia Bardusco per gli stampati, e la banda militare. Daremo quanto prima il programma

Cromaca rosa. Il signor Pietro d'Orlandi si è unito in matrimonio colla signorina Gemma Toso, Mille auguri di felicità agli sposi.

Per la circostanza il nostro concittadino prof. Marinelli, alpinista impenitente, ha pubblicato un accurata descrizione del monte Civetta (Alpi bellunesi).

La tassa sugli spiriti. Il ministero delle finanze ha stabilito che, per gli effetti della legge per la tassa sulla vendita degli spiriti, l'acquavite della forza non superiore a 55 gradi sia considerata come bevanda alcoolica. Perciò i fabbricanti ed i venditori potranno emettere bollette di circolazione per l'acquavite che non superi detta gradazione.

Un Podesta bocciato. Scrivono d'oltre confine al Forumjulii che quel famigerato Podestà di Chiopris che, emanioso per austriaco zelo e aspirando al premio d'un bindello giallo-nero, intervenne con tant'obbrobrio suo nell'affare Oberdan, è stato dai suoi amministrati bocciato dalla carica di Podestà, che teneva molto austriacamente da tantı anni.

Un'altra passeggiata? Con ieri sono finite le passeggiate a Chiavris, Ora che sta per sopraggiungere la stagione calda, siamo certi che l'egregio Cav. Sante Giacomelli, vorrà disporre in modo che si possa udire la fanfara di Cavalleria, in altro luogo più propizio.

Ed io, sentita anche l'opinione di altri, proporrei che la fanfara stessa, il martedi sera si portasse sul piazzale della stazione e desse così campo ai cittadini di uscire dalle mure della città e gustare qualche buon pezzo di musica suonato colla valentia propria di quel corpo musicale.

Ci sarebbero poi tanti comodi, in quel luogo, quali in altro non si potrebbero certe rinvenire.

Crodie.

Disgrazia. La Diga di ieri giustamente lamentava la presenza di quei monelli, che, mentre suona la musica, fanno un fracasso indiavolato sotto alla Loggia Municipale.

Iersera, un momento prima che finisse il penultimo pezzo del programma musicale, un ragazzo dai 12 ai 13 anni se ne stava giocando seduto sul parapetto del Municipio prospiciente la via Mercatovecchio, quando non si sa come, perdette l'equilibrio e cadde sul sottoposto marciapiedi, percuotendo colla testa sul lastricato. Dapprima restò privo dei sensi, di poi accompagnato dai RR. Carabinieri alla farmacia Girolami, rinvenne, avendo potuto avignarsela con molta paura e poco male.

Il ragazzo è garzone in un negozio di barbiere posto in Via Poscolle.

Colla Diga noi pure preghiamo l'on. Municipio a voler ivi porre dei vigili urbani, ad attendere al buon ordine e ad impedire inevitabili diegrazie.

Non più Volapük. «L'Interpretor, una rivista che si pubblica a Lipsia in inglese, tedesco e francese, si propone la diffusione d'una nuova lingua universale in sostituzione del Vo-

lapuk di cui intende dimostrare male inventata e falsa la grammatica. Se questi fabbricatori di lingue universali e artificiali non si mettono d'accordo, finiremo coll'averne tante di più delle lingue parlate naturali. =

Così la Gazzetta di Venezia. Da parte nostra certo non « sparge-

remo amaro pianto » per la morte del Volapuk.

Il commercio delle sete. Tutto il periodo del mesa attuale trascorre in piena calma senza variazioni nei prezzi, calma però relativa, perchè la fabbrica, che lavora sempre attivamente, essendo scarsamente provveduta, deve comperare giornalmente qualche cosa. Ma la disposizione generale a liquidare non favorisce il sostegno dei prezzi.

Considerata la situazione dell'articolo che non è punto abbondante, gli attuali prezzi dovrebbero essere suscettibili di discreto aumento. Specialmente con la prospettiva della stagione poco propizia all'imminente raccolto. Si lamenta generalmente la scarsa vegetazione di gelsi ed è positivo che quest'anno tutti I coltivatori diminuirono di un quinto ed anche di un quarto l'ordinaria provvista di semente. Quand' anche l'esito delle coltivazioni risultasse favorevole, è esclusa affatto la speranza di buon raccolto.

Se poi la ragione sara contraria, avremo un raccolto scarso e difficilmente i prezzi delle galette si reggeranno bassi come nell'anno precedents. Tale prospettiva dovrebbe incoraggiare i possessori di sete a sostenere i prezzi, essendovi tutte le probabilità per un aumento all'approssimarsi del raccolto, nel mentre un ribasso appare affaito impossibile.

Pochissima la roba, in vendita sulla nostra piazza e se poca è la domanda, minore ancora è l'offerta, per cui le transazioni sono affatto insignificanti.

Calma anche in tutti i cascami senza variazioni di sorta nei prezzi. (Dal Boll, dell'Ass. agr. friul.)

C. KECHLER

PROVIDEANT CONSULES

L'eterno ubbriacone Bambin, anche ieri dava scandaloso spettacolo di sè, in Piazza dei Grani, Pazienza che si limitasse a prender la sbornia, ma quella poi di insultare i passanti è una cosa, a dire il vero, che nen può andare.

Sarebbe ora che si provvedesse in qualche modo, o che lo si mandasse; a far giudizio, a domicilio coatto.

La fontana di Piazza Vittorio Emanuele abbellisce di certo la piazza stessa, ma con quello spruzzo così alto, è continuamente d'incomodo ai passanti.

E' vero che la stagione calda si avvicina, a che, se fosse puramente il fresco, farabbe piacere, ma quello che importuna molto si è il sentirsi bagnati la faccia ed i vestiti.

Se si potesse, sarebbe cosa utile provvedere; o almeno abbassare getto, specialmente quando tira i vento.

Arte, Meatri, ecc.

Teatro Minerva. Durante questo breve corso di rappresentazioni, la nostra cronaca teatrale deve essere, su giù, sempre la stessa : ogni sera (dunque anche ieri e sabato) teatro zeppo, applausi vivissimi e prolungati alla leggiadrissima signorina Ida Roncagli, una Lucia adorabile; a molti applausi pure ai signori Bianco, Moro s De Grazia.

Il maestro concertatore sig. Simons Bernardi dimostra anche in questo spartito quanto egli sia profondo cono scitore della difficile arte musicale, s come egli possa aspirare a dirigere gli spartiti, anche in teatri di maggiore importanza del nostro Minerva.

In seguito a desiderio espresso da molti frequentatori, domani verrà data un' ultima definitiva rappresentazione della Lucia di Lammermoor.

LIBRI E GIORNALI

La Pastorizia del Veneto Badizione, n, 8 contiene :

Comizio agrario di Montebelluna, concorso agrario veneto - Latteria Soligo, Premi a stalle - Ohlsen, In dustria e commercio del bestiame Praticoltura - Il Bibliotecario, Della morva - Bachicoltura - Le bring primaverili - P. Mariacher, Meteoro logia — Il graffia-terra Doni — Pr squaligo, Sindacati in Italia - R. Ministero, Circolare sulla distillazione Sandri, Il catasto probatorio - Pa squaligo, Il lanificio di Schio qua e di la.

A propt pale di mod attraentissin pario delle rati all'acqu massimo bu bonamento, generi che un giornale recchi anni suoi primo:

pubblica in e con una mo noi fen Noi ci as inutile in t giornale c pubblico e buon gusto Solo rac trici che giornale di gione, in 1 nuele, 37,

mero di sa gratis, sit istante ad A nostr nico giorn alla signo gante ma si preferis abiti con t semplicità

Vi pres naggi de rappresen loro su q chiamare Questi Berlino e supremi categoria

alle A

Dunqu von Krai legge ge prestati amante; tenente a di Stetti Ма е come chi sanguign decisame

preferi BVeva a aveya la vinezza. Ver Era

Malac

sotto le

vegliava

detta ru,

Il por

cata per

presto s

nome de sorpreso In alt limitato trovator: del Nord scere le Il sign todo più egli appa

torturate

nella for

roce bea piedi sop sono tali fervente si basava Due ca - angi compiror Goumtec lago di s

giugno a Ma qu puta la (Magdebu dell'imper College voi avete All'epoca il regicid commesso

Ora il

Nondin alte ami profitto e - E perdono. - Oh, per darve promessa. dubbio in — Ma.

10 sia cor - Per cosa è or faryi ono

A proposito di mode. Un giornale di mode ben fatto, singolare ed attraentissimo per il numero straordinario delle incisioni, dei figurini colorati all'acquerello e che, anche per il massimo buon mercato nei prezzi d'abbonamento, vince tutti i giornali congeneri che ancora esisto o in Italia: un giornale che ha confermato da parecchi anni il successo avuto sino dai suoi primordi è la Stagione che si pubblica in 14 lingue, da ben 18 anni, e con una tiratura complessiva, e direme noi fenomenale di 720,000 copie.

Noi ci asteniamo da qualunque elogio inutile in questo caso, riferendoci a un giornale così favorevolmente noto al pubblico e a tutte le signore di vero buon gusto.

Solo raccomandiamo alle nostre letche fossere associate ad altro giornale di mode, di chiedere alla Stagione, in Milano, (Corso Vittorio Ema nuele, 37, U. Hoepli, editore) un Numero di saggio, che sarà loro spedito gratis, sicuri che non esiteranno un istante ad associarvisi.

A nostro parere, La Stagione è l'unico giornale che convenga non solo alla signora che vive nel mondo elegante ma ancora alle famiglie dove si preferisce eseguire la più parte degli abiti con qualche risparmio, e con quelle semplicità che non esclude l'eleganza.

UN CARNEFICE alle Assise in Germania

Vi presento, cari lettori, due personaggi degni di ogni rispetto, e che rappresentano a meraviglia la parte loro su quella che si è convenuto di chiamare la scena del mondo.

Questi personaggi sono il boia di Berlino e il boia di Magdeburgo, i due supremi funzionari della rispettabile categoria alla quale appartengono.

Dunque, il boia di Berlino, il signor von Krauts, nobilitato, secondo l'antica legge germanica, a causa dei servizi prestati nelle esecuzioni, aveva una amante; una graziosa fanciulla, appartenente a una famiglia onorevolissima di Stettino.

Ma egli aveva anche un aiutante; come chi dicesse un luogotenente del sanguigno capitano. La ragazza, che decisamente aveva una preferenza spiccata per la specialità carnesce, ben presto si stancò del boia supremo, e preferi il giovane aiutante, che non aveva ancora tagliato teste, ma che aveva la poesia melanconica della gioyinezza.

> Un giovincello Venne, e mi chiese amor Era mesto, era povero, era... boia Ed io gli diedi il cor!

Mala cosa non poteva finire così. Otello, sotto le spoglie di monsieur de Berlin, vegliava sulla coppia infida, e la vendetta ruggiva nel suo petto villoso.

povero Goumtsch — è questo il nome dell'intraprendente sostituto — fu sorpreso un giorno dal suo signore.

In altri tempi il signore si sarebbe limitato a cacciare in bando il giovin trovator; ovvero, sepoltojo nella torre del Nord, lo avrebbe costretto a conoscere le terribili angoscie della fame.

Il signor von Krauts adottò un metodo più spiccio. Bisogna sapere che egli appartiene alla razza di quei vecchi torturatori del medio evo che avevano nella forma del corpo un po' della feroce bestialità dei satiri mitologici. I piedi sopratutto del carnefice berlinese sono tali, da giustificare il detto di un fervente conservatore • che in quei piedi ai basava il governo dell'impero. »

Due calci, assestati come Dio comanda - anzi come non comanda affatto compirono la vendetta: e l'amoroso Goumtsch giacque sventrato in un lago di sangue.

Ora il signor Krauts passerà il 22 giugno alla Corte d'Assise.

Ma qui non è il meglio. Appena saputa la disgrazia del collega, il boia di Magdeburgo - il secondo carnefice dell'impero - è corso a visitarlo.

Collega - gli ha detto commosso -voi avete qualche torto verso di me. All'epoca in cui fu giustiziato Hoedel il regicida, siccome il delitto era stato, commesso nell'ambito della mia giurisdizione, l'esecuzione spettava a me.

Nondimeno voi servendovi delle vostre alte amicizie, mi avete tolto questo profitto e, quel che è più quest' onore. E' vero, collega, e ve ne domando perdono.

- Oh, io vi ho già perdonato; e per darvene una prova vi faccio una

promessa. Siccome io sarò senza nessun dubbio incaricato di tagliarvi la testa.... - Ma, collega, aspettate almeno che 10 sia condannato

- Permettete, nobile collega; la cosa è ormai certissima. Orbene, io, per larvi onore mi serviro della storica

spada che nel 1730 tagliò la testa al tenente De Katte.... un vero gioiello di archeologia...

- Possibile !... - Inutile il dirvi che per l'occasione adoperero un ceppo nuovo!

- Collega - ha risposto il siguore di Berlino, commosso fino alle lagrime - eredete, una sola cosa mi addolora in tutto questo: ed è il pensiero di non non poter ricambiarvi tante gentilezze!

- Cuor generoso! Addio, dunque, o per dir meglio a rivederci.... dove sa-

Il dialogo non è mio; l'ho tolto scrupolosamente dai giornali tedeschi. (Caffè)

Uragano in Isvizzera

Lunedi scorso, seconda festa di Pasqua, si è scatenato un furioso uragano sulla parte orientale della Svizzera. Sul lago di Wallenstadt, una barca, contenente diverse ragazze di Ennenda, che avevano fatto la cresima, sorpresa dalla hufera, venne capovolta. Quattro ragazze annegarono miseramente, ed una sola potè essere salvata dal barcainolo.

Sulla sponda sinistra del lago di Zurigo, una barca montata da parecchi uomini, si è pure affondata; tutti sono periti. Inoltre il fulmine avrebbe sviluppato un incendio in Stafa.

Finalmente, sull'Au si sarebbero pure annegati due ragazzi, che vi si trovavano sopra una barca.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollett, sett. dal 21 al 27 aprile 1889. Nascite.

Nati vivi maschi 10 femmine 8 Id. morti * Esposti

Totale n. 19 Morti a domicilio.

Marina Tonutti di Costantino d'anni 1 e mesi 9 — Antonietta Baldassi di Giuseppe d'anni 17 casalinga — Pietro Rioli fu Sebastiano d'anni 62 imprenditore - Teresa Mattiussi di Pietro d'anni 13 scolara - Plinio Zagato di Luigi d'anni 3 - Anna Toffoietti-Bassi dı Giovanni d'anni 35 casalinga --Francesco Lodelo fu Biagio d'anni 71 agricoltore - Maria Penosa fu Nicolò d'anni 33 suora di carità - Anna Pizzutti di mesi 8 — Erminia Carnelutti di Luigi d'anni 17 operaia — Giovanni Rizzi di Fabiano di giorni 19 -Paolo Nigris fu G. B. d'anni 74 filatoiaio — Ulderico Del Zotto di Luigi di mesi 4 - Vitalina De Faccio- Papparetto di Giuliano d'anni 46 contadina,

Morti nell' Ospitale Civile

Marcellina De Luca-Linza fu Sebastiano d'anni 43 contadina - Teresa Rizzi-Francescatto fu Francesco d'anni 65 casalinga — Francesco Fanullo di

Totale n. 17

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimons

Luigi Gentilini agricoltore con Angela Tonutti contadina - Vittorio Berton: falegname con Teresa Del Negro casalinga - Giovanni Garbellotto possidente con Adele Puppati agiata -Giuseppe Blasoni agricoltore con Maria Novelli contadina - Giacomo Moro facchino con Teresa Rumignani setaiuola - Pietro Favetti impiegato con Mari aluch agiata.

Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo municipale

Giuseppe Gabai supettaio con Giovanna Sartor casalinga - Antonio Del Torre mugnato con Caterina Canciani contadina - Pietro Papparotti agricoltore con Maria De Cesco contadina.

Nervi e sangue. - Sono i nervi! Che volete fare l' Per i nervi, non v'è proprio da far nulla! Per i nervi bisogna rasseguarsi. Queste e simili espressioni, medici e profani ripetono tutu i giorni a chi si duole di sofferenze, benche non ben determinate, però reali. - li male intanto abbandonato a se stesso cresce, giganteggia, si fa irreparabile. L'organismo si abbatte, l'intelligenza si offusca, il sofferente si fa triste, ha in odio la vital Ora à logico indagare le nauve nella maggior parte di queste malattie indeterminate. I nervi sono nutriti e vitalizzati dal sangue: se dunque il sangue è viziato qual meraviglia che i nervi ne risentano tristamente nella loro funzionalità i E logica questa. Quale dunque il rimedio per le malattie di nervil Curare il sangue depurarlo dai principi eterogenei - ed il male de' nervi sparirà. E' una verità innegabile. il depurativo che ha sopra tutti gli altri il vanto perchè composto di soli succhi vegetali senza mercurio, a lo sciroppo di Pariglina composto dal Dott. Giovanni Mazzelini. Per questa sua virtù ebbe dai Governo il più grande dei premi cice la medaglia d'oro al merito. -Vendesi presso il aun stabilimento Chimico, via Quattro Fontane 18, al prezzo di L. 9 la bottiglia, per una cura occorrono per lo meno tre bottiglie.

Deposito in UDINE presso la Farmacia Commessati - TRIESTE, Farmacia Prendini, Farmacia Jeroniti - GORIZIA, Farmacia Pontoni - TREVISO, Farmacia Zanetti, Farmacia Reale Bindoni - VENEZIA, Farmacia Botner, Farmacia Zampironi.

Furto rilevante a Trieste

Nella notte sopra sabbato avvenne un furte ingente presso la Posta di Trieste.

I valori vennero rubati da un grande armadione di ferro e sommano in tutto n f. 53,000 V. A.

I ladri entrarono nell'ufficio postale da una vicina birreria, ed hanno aperte, una dopo l'altra, 5 serrature di diversi usci, senza alcun scasso nè sforzo. Nell'uscire lasciarono le porte aperte.

Finora non si ha nessuna traccia dei ladri nè venne operato alcun arresto.

Telegrammi

Padre Agostino

Roma 27. Padre Agostino non ha scritto, come si ara annunziato la ritrattazione delle parole pronunziate nelle due ultime prediche, favorevoli alla conciliazione fra la chiesa e l'I-

E' poi smentito che per quelle parole abbia ricevuto rimproveri dai Cardinale Parrochi.

Padre Agostino lasc:erà Roma definitivamente domani.

Sulla tomba del figlio

Vienna 27. L'imperatore si è recato stamane el convento dei cappuccini e scree nella cripta per pregare sulla tomba del principe Rodolfo.

Il Re d'Olanda riprende il potere

Aja 27. Il Re d'Olanda migliorato di salute ha mandato un messaggio al Governo informandolo di avere intenzione di riprendere il potere regio il 3 maggio.

- Assicurasi positivamente che il Re dietro consiglio dei medici intraprenderà un viaggio all'estero per completare la sua guarigione, s partirà probabilmente il 3 maggio.

Aja 28. Sebbene lo stato sia migliorato, non pare che il Re possa intraprendere un viaggio all'estero.

Il cinque maggio

Parigi 28. In tutte le città della Francia si fanno praparativi per celebrare solennem ate l'anniversario del o maggio, la molti comuni si pianteranno degli alberi della libertà, commemorativi. Si terranno delle conferenza populari a ricordo della rivoluzione.

- Il Genio militare cominciò a costruire all'entrata per la quale passerà il presidente della Repubblica Carnot, nel 5 maggio un arco di trionfo; ivi il sindaco di Versailles riceverà il presidente della Repubblica e quindi si recheranno assieme davanti il palazzo des Menus plaisirs ad inaugurarvi la iapide commemorativa della riunione in quel luogo degli Stati Generali.

Dopo questa cerimonia Carnot si rechera al paiazzo reale dove terra un ricevimento al quale saranno invitate 1500 persone compresi i rappresentanti della stampa nazionale ed estera.



è il capone economico per eccellenza. Dura i triple in confronte ad egui sitre sapone. È igienico, mollificante, di edere gradito; mantiene la pelle morbida e veilutata, guarisce tutte le malattie cutance. E il solo da usarsi al bagno e alia tocietta. Un pezzo L. 1.25, due pezzi L. 2.50, franchi di porto. Dirigersi da A. Bertelli e C., chimici-farmeisti, Milano. Si vende in Udine presso le Farmacie Commessatti, Bosero, Filippuzzi, Girolami, Minis-

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 27 aprile.

Venezia	89	64	76	6	62	
Bari	22	40	53	25	65	
Firenze	61	69	22	62	24	
Milano	78	33	11	4	42	
Napoli	86	25	27	50	70	
Palermo	34	29	86	39	58	
Roma	61	26	66	81	28	
Torino	33	83	64	-81	1	

MUNICIPIO DI UDINE

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine

Sabato 27 aprile 1889 GRANAGLIB

11.50 All'ett. Granoturco nuovo L. 10.75 Fagiuoli di pianura * 13.-14. alpigiani » 20.-22.— SEMENTI

Trifoglio Erba medica

L. 1 .- 1.40 al chilog. ▶ 1.10 1.80 » 0.65 0.80 Altissima

3 D. B. 18

FORAGGI e COMBUSTIBILI

fuori dazio con dazio L. 1.89 2.04 L. 2.35 2.50 Legna { tagliate in stanga ■ 1.74 1.94 ■ 2.25 2.40 **▶** 4.90 6.60 **▶** 6.**—** 6.25 Carbone di legna I qual. L. 5 - 5.50 Al quint. » 3.40 3.60 4, -4.30della Bassa} 3 30 3.60 Paglia da lettiera foraggio ● 0.00 0.00

POLLI	BRIE
Capponi a peso vivo Galline Polli Polli Polli d'india maschi femmine	L. 1.30 a 1.35 at kilo 1.— a 1.15 » 1.30 a 1.40 » 1.— a 1.05 » 1.10 a 1.15 »

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 27 aprile

R. 1. 1 gennaio 97.70 | Londra 3 m. a v. 25.22 > 1 luglio 95 53 Francese a vista 100.30 Valute

da a -.-Pezzi da 20 franchi da 210.112 a 211.1-Bancanote austriache FIRENZE 27 aprile --- | A. F. M. Nap. d'ore 25 14 |- Banca T. Londra

100.25 - Credito l. M. 748.-Francese 773 .- Rendita Ital. 97.76 :-Ar. M. BERLINO 27 aprile 158.50 | Lombarde Berlino 104.70 Italiane Austriache LONDRA 26 aprile

98 518 | Spagnuolo

26 5|8 | Tureo Italiano Particolari

Inglese

VIENNA 28 aprile Rendita Austriaca (carta) 85 .--(arg.) 85.40 ldem

(oro) 100.ldem Nap. 9.48 Londra 11.95 MILANO 28 aprile Rendita Italiana 97.77 - Serali 97.72

PARIGI 28 aprile Chiusura Rendita Italiana 97.45 Marchi l'uno 123.60 P. Valuesi, direttore.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile. 30 APRILE 1889

G. B. Dongth, editore.

col 1.º premio di

Lire 50.000

non che altri 33 premi di Lire 1.000 - 500 - 100 - 20 avrà luogo la 2.º Estrazione delle 115

PRESTITO A PREMI RIORDINATO BEVILACQUA LA MASA

Ogni obbligazione lire 12.50 - Si trovano vendibili da tutti i cambiavalute del Regno.

Per le ordinazioni della Provincia rivolgersi alla Banca F.III CROCE fu Mario Genova, unendo ad ogni richiesta cent. 50 per la spesa d'inoltro.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitate Fondo di ricerva Capitale acciale 26.116.71 204.850

La Banca riceve depositi di danaro in Conto Corrente, corrispondendo il 4 % d'interesse annue, con facoltà al correntista di disporre mediante assegni fino a L. 3,000. - a vista

> > 10,000.- con un giorno di preavviso

> > 30,000.- con cinque giorni di preavviso.

Per maggiore importo è necessario prendere accordi con la Direzione.

Sopra libretti a Risparmio al 4 % d'interesse annuo di Cent. 10 in avanti, con facoltà di ritirare

fino a L. 2,000.— a vista

» » » 5,000.— con na giorno di preavviso. Per maggiori somme occorrono cinque

giorni di preavviso. Gl' interessi sono netti di ritenuta di ricchezza mobile.

La Direzione accorderà ogni possibile facilitazione per quelle somme che si volessero ritirare senza preavviso.

La Direzione.

AI SORDI.

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne fara richiesta a Nicholson, 19, Borgonuovo, Milano, M.3384.M

DI SICURTÀ

Compagnia di Assicurazioni a premio fisso Istituita nell'anno 1838 Società Anonima per Azioni Capitale versato Lire 4,000,000 SEDE DI VENEZIA

ANNUNZIA

di aver attivato anche pel corrente anno L'ASSICURAZIONE dei PRODOTTI CAMPESTRI

DANNI DELLA GRANDINE

contro

La Compagnia Riunione Adriatica di Sicurtà assicura a premio fisso - paga senza sconto o ritenuta di qualsiasi specie il risarcimento del danno quindici glorni dopo la liquidazione, semprechè sia trascorso dalla data del sinistro il termine di trenta giorni previsto dall'Articolo 1951 del vigente Codice Civile.

LA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA

ha Agenzie Principali e Mandamentali iu totta Italia

ASSUME

Assicurazioni contro i danui degli incendi, a contro i danni prodotti dallo scoppio del gas, degli apparecchi a vapore e del Fulmine;

Assicurazioni per il rischio Locativo, per il Ricorso dei vicini per la perdita temporanea de' locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.

Assicurazioni sopra la Vita dell' Uomo. Capitali e Rendite pagabili in caso di MORTE in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corresponsione di premii annuali, semestrali o trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.

Assicurazioni di Sopravvivenza-Dotali - miste e a termine Fisso, Rendite Vitalizie immediate, o differite.

Per ogni desiderabile schiarimento e per avere Gratis gli stampati occorrenti a formulare contratti per qualsiasi Ramo di Assicurazioni dirigersi in Udine al Signor CARLO Ing. BRAIDA, Rappresentante la Compagnia, con ufficio in Via Daniele Manin n. 21 ed in Provincia presso le singole Agenzie Distrettuali.

Venezia, l Aprile 1889.

Per L'Agenzia Generale Il Segretario I Rappresentanti Iscob Levi e figli Giuseppe Ing. Calzavara

Società Bacologica

MARSURE FRIULI

(Anno IX)

(Palazzo del marc. F. Maugilli) produzione di Seme mediante selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde, ed incrociato biancoverde e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso G Manzini, Via Cus signacco n. 2. Il piano; a G. B. Madrassi, Via Gemona n. 34.

CAPELLI

Meravigliosa Pomata per far crescere i capelli e la barba lo, Anna Call-



giunsero la straordinaria lunghezza di 185 CENTIME-TRE dopo aver usato per 14 mesi la pomata da me steren inventata, la quale il l' unico mezzo per evitare la caduta dei capelli, per farli crescere e per fortificare i bulbi capillari. Questa pomata giova a far crescere folta e rigogliosa la barba degli uomini, e, dopo breve uso, dà una naturale lucidezza a finezza al pelo della barba ed ai capelli, e preserva da un precoce in-

4.4 41.

miei capelli rag-

canutimento, anche nell'età avanzata, Il déposito caclusivo di tale pomata o presso l'Ufficio annunzi del

GIORNALE DI UDINE. Ogni vaso costa lire &.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

ORARIO DELLA FERROVIA

The state of the state of the state of the state of

APA BLE TATE BLE TO SEC. (1978) AND SEC. THE SEC. OF SEC. SEC. SEC. SEC. SEC. SEC. SEC. SEC.						
da UDINE a VENEZIA o viceversa						
PARTENZE		ARRIVI	PARTENZE		ARRIVI	
da Udine	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	a Venezia ore 7.— ant.	da Venezia		a Udine	
ore 1.40 ant.	misto	ore 7 ant.	ora 4 40 ant.		ore 7.40 ant.	•
> 5.20 >	omni bus	» 9.40	> 9'19 >	omnibus	> 10.05° >	
> 11.17 »	diretto	2.20 pom.	> 10.40 ant.			
> 1.10 pom.		» 5.43 »	> 2.40 pom.	diretto	» 5.44 ₽	
▶ 5.45 >	Z2.55 .3	* 10.10 .	> 5.20 >	omni bus	¥ 9.55 ×	
> 8.20 >	diretto	*10.10 * 11.10 *	■ 8.45 ➤	misto	 2.25 ant. 	
		E PON	TERBA	s viceverss		
				_	a Udine	
da Udine	3	a Pontebba			ore 9.15 ant.	
	omniona	ore 8.50 ant.	ore o.zu ant.		≥ 10.55 > :	
» 7.48 · · »	diretto -	. 9.45 »	7.39 .0.99	Ollecto		
> 10.25 > .	omnibus	> 1.32 pem.	» 2.24 pom.		> 7.20	
▶ 4 pom:	•	» -7.28 · ·	> 4.50 >	>		
> 5.56 ►	diretto	¥3:8i22· > .	(135 .6.35 →	diretto	▶ 8.10 >	
		NE a TR				
da Udine i		a Trieste	da: Trieste	1	a Udine	
ore 2.55 ant.	mieta	ore 7.32 ant.	ore 8.15 ant.	omnibus	ore 10.57 ant.	
> 7.53 ►	omnibus	> 11.18 >	» 9.— »		▶ 12.35 pom.	
> 3.40 pom.		> 11.18 = 7.32 >	> 4.40 pom.		> 7.50 >	
» 6.— »		» 9.24 »	» 9 »	misto	> 1.05 ant.	
Partenza da Udine ore 11 ant. arrive a Cermons ore 12.37 pem. (miate)						
Partenza .	Cormon	25 nom.	> Udine	> 4.19	> >	

da Udine a Palmanova, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Pertegruaro e viceversa de édine la l'alman, la 3 Giorgio la lathana la Portogri, pa Portegr. la latisana la 5 Giorgio la falman. la Edine la 7.50 a. 8.27 a. 8.44 a. 9.25 a. 9.49 a. 6.51 a. 7.20 a. 7.51 a. 8.21 a. 8.51 p. 1.16 p. 1.56 p. 2.17 p. 3.08 p. 3.37 p. 1.12 p. 1.39 p. 2.10 p. 2.36 p. 3.02 > 5.20 > 5.56 > 6.13 > 6.52 > 7.16 | 5 4.23 > 451 | 5.25 | 5.56 > 6.38

I due primi trent'in partenza da Udine sono Mistr l'ultime è Omnibus . Tutti i treni in partenza da Portogruare sono Misti Il primo treno (7.50 a.) a l'ultimo (5.20 p.) trovano la congiunzione per Venezia

da Ulling a Ulvalla e viceversa					
da Udine	a Gividale	da Cividale	1	a Udine	
ore 8.56 ant. misto	ore 9.25 ant.	ors 7 ant.	misto	ore 7.31 ant.	
▶ 11.25 >		5 9.44 ×	>	> 10.15 ≥	
> 3.30 pom. →	▶ 4.01 pom.	> 12.27 pom.	32	> 12 58 pom	
» 6.40 »	> 7.11; >	34.30	omnib.	> 4.59 >	
» 8.26 » »	> 8.57 ×	> 7.30 ≯	1	▶ 8.01 »	
40, 221 3, 24 3	* 1 . 1 . 1 (to 1 1/2 - 17)		*****	The state of the s	

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA FIRENZE. - Via Tornabuoni, 17

PILLULE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

ting of the notations are the and the contraction

البالكانية الله المستشقاء أن يهكمند الا الداري إلاك

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissime negli attacchi di indigestione, pel mai di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ne scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire l e di 2 lire. Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia, mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2,50 e si trovano; in Venezia alla Farmacia rezle Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie Compessatti, Angelo kabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri a nella Nuova Drogheria del signitimistati Francesco: in GEMOMA da Luigi Billiami farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie, città d'Italia.

Per colorire i vini

non più sostanze minerali venefiche di aneline-einoline ne enogianine.

Meravigliosa tintura igienica composta di sostanze vegetali affatto innocue per tingere i vini rossi e bianchi del più bel colore naturale rubino, può usarsi in qualunque dose. Raccomandasi ai signori possidenti e consumatori che vogliono conservare il tipo nostrano. Un ettogramma è sufficiente per tingere 2 ettolitri vino rosso Bottiglie da ett. 3 lire 4.25.

Si vende all' Ufficio Annunzi del Giornale di Udine. - Si spedisce verso l'antecipazione dell'importo a di altri cent. 50 per pacco postale.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova Yorck perfezionato dai Chimici signori RIZZI

Unico concessionario e rappresentante per tulta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvalore, Venezia, al quale docranno essere direlle lulle le leftere, commissioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da venti anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato mfatti il vero rigeneratore universale pel suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capeili, ne rinforza il bulbo, li fa crescere,

li rende morbidi e quali erano nella prima gioventu. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora. Prezzo di una bottiglia con istruzione Lire Tre.

CERONE AMERICANO Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cereme americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerome americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta Tinge in BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. Un pezzo in elegante astuccio Lire 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANAS

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga, perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. - Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. -Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di piu lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. - Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, da Nicolò Clain, Lange & Dal Negro parrucchieri, J. Bosero farmacista. - Treviso, Tardivelo Cundido, chincagliere. - Belluno, Agostino Toneguti, negoziante.

BRUNITORE

istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc. المنسونونية فالمناف

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine per soli cent. 75.

Sola Linea Diretta Postale

Anversa

NUOVA YORK

Vapori Transatlantici Postali della

LINEA RED STAR

Partenze ogni Sabbato.

Viaggio diretto senza trasbórdo.

Tutti vapori di I.ª Classe. — Prezzi moderati. — Eccellenti installazioni pei passeggeri. — Rivolgersi a Von der 😸 Becke Marsily Anversa - Josef Strasser in Innsbruck (Tirolo) - Rinaldo Colla, Milano.

STABILIMENTI

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre.

Medaglia alle Espesizioni di Milano, Francoforte 18 m. 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte' minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni; ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmicisti e depositi annunciati.

UDINE - N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE

Chirurge-Dentista



Chirargo-Dentista

Azie

specia

costru

ciali, e

Il Cond

ona, e le

on debb

mente far

ono inve

ioramen

udizios0

Le don

entro il 3

corredate

armità d

adinatric

Sono es

le Scuo

a) Azie

estensio

diganizza

nvazione.

b) Pod

flari, che

na del c

jediante u

struito s

ersonale

Premi in

si dalla

caso, ai

Caseine i rso speci

panne m

ontani sit

scono pre

mandrie

evolmente

ptro le m

rero di b

g^{ostigli}o p geio e fin

aoncorso

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; ai fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: ai riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.



dei & APELLI per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti.

colore, lo splendore, e la bellezza della gioventi. po amm Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo grutteti eviluppo. La forfora spanisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco de circoscre squisito. "UNA SOLA BOTTIGLIA BASTO," ecco l'esclamazione na estens di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, minte da e le di cui parti calve si ricoppirono di capelli. Non è una tintura. Se pitto devo volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservara lesano e tatta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale di Pasco dei Capelli della Signa S. A. Al LEN.

In Udine presso l'Ufficio Annunzi Giornale di Udine.

PIETRO BARBARO



Venezia, 14 marzo 1889.

SIGNORE,

portare a vostra conoscenza che deliberai di liquidare volontariamente la mia filiale di Udine, affidando la liquidazione dell'asse attivo per mio conto alla ditta

MARIE CAR TO CO.

Confido che vorrete favorire dei vostri comandi anche i suddetti signori, e vi riverisco con tutta stima

Udine, 15 marzo 1889.

SIGNORE.

Abbiamo l'onore di informarvi che con atto regolare — rogiti notaio dott. Someda — abbiamo stipulato contratto di Società sotto la ragione:

MARCHESI E C.º

per l'esercizio di sartoria con depositi vestiti confezionati.

La sede della nostra Società è in via Mercatovecchio n. 2 nell'attuale negozio del signor Pietro Barbaro, per conto ed ordine del quale, come da annessa circolare, procediamo alla liquidazione delle merci esistenti. Continueremo poi l'esercizio in via regolare e per solo ed esclusivo nostro conto.

Vogliate prender nota della nostra firma e nella fiducia abbiate a continuarci l'appoggio dei vostri riveriti comandi, che avranno le nostre migliori cure, vi presentiamo, Signore, i nostri distinti saluti.

> PIETRO MARCHESI QUINTINO LEONELLI

SOMMARIO DEL PROGRAMMA

CONCORSO AGRARIO REGIONALE VENETO

ESPOSIZIONI DI VINI, DI FRUTTA

PICCOLE INDUSTRIE CAMPESTRIE FORESTALI

BELLUNO, PADOVA, TREVISO, UDINE, VENEZIA, VERONA E VICENZA

PER LE PROVINCIE DI

IN VERONA

dal giorno 8 al 29 Settembre 1889.

3. Sezione — Puledri di 2 a 3 anni.

DIVISIONE I.

speciali; modelli e disegni di costruzioni rurali; concorsi speciali, ecc.

CLASSE I.

AZIENDE E COLTIVAZIONI SPECIALI,

Il Concorso è limitato alla provincia di Vemona, e le aziende ed i poderi da ammettersi mon debbono trovarsi in condizioni eccezionalmente favorevoli a confronto degli altri. Devono invece provare di avere conseguiti miglioramenti notevoli e degni d'imitazione, per giulizioso impiego di capitali, e per il bene inteso ordinamento dei fattori della rendita

formità del modulo che darà la Commissione all'adempimento dei patti contrattuati. ordinatrice.

Sono esclusi dal Concorso gl'Istituti Tecnici e le Scuole Agrarie.

CATEGORIA I.

a) Aziende agrarie, tenute e poderi, delofganizzati, per proporzione a varietà di col-

b) Podere dell'estensione non minore di 5 sttari, che per i titoli ingicati in genere per le i giende, possa segnalarsi come esempio da se-

CATEGORIA II.

Coltivazioni speciali.

Concorso per vigne. Vigne unite dell'etensione non minore di 🛚 ettari, non frammiste ad altre colture, e con vitigni apparteanli ad un numero di varietà non maggiore 4. Il concorso è limitato alla sola provincia !

esa nella sola provincia di Verona. Concorso per orti e frutteti. Al concorso

ina estensione non minore di un ettaro. Le inte da orto, e specialmente gli alberi da i tito devono rappresentare varietà pregiate aesane e straniere. sale (d) Parcoli montani. Concorso speciale pel!

mghoramento dei pascoli montani fra i prometari od affittumi di pascoli situati nella ona del concorso all'altezza minima di metri 1000, atti a nutrire non meno di 50 capi bohi, e che oltre averne anmentato il prodotto fediante una razionale concimazione, avranno istraito sui pascoli medesimi anche semplici ploje pel ricovero degli animali.

CATEGORIA III.

promate delle aziende, dei poderi e delle coltivazioni speciali.

Premi in medaglie e in denaro da confeasi dalla Commissione giudicalrice, ove sia gcaso, ai direttori, fattori, operai, ecc. delle gende, dei poderi e delle coltivazioni speali, a cui furono aggiudicati i premi.

· Marie mist + CLASSE II.

Cascine mobili per pascoli montani. Conrso speciale por costruzione di cascine o panne mobili (baite) per pascoli alpini o fontani situati nella zona del concurso; e vi ssono prender parle coloro che avranno co- zare i prodotti secondari. uito una o più capanne mobili economiche mandrie estivali mei pascoli mentani, che le evolmente si possano montare e levare, che disfino ai bisogni di sicurezza e di solidità l piro le metoore, e che sieno capaci pel ripero di bestie ammalate, che abbiano il foare per la fabbricazione del formaggio, il lostiglio per la conservazione del latte e del cio e finalmente le brande pei mandriani.

> --CLASSE III.

CLIGRAMENTE DELLE CONDIZIONI DELLE CLASSI AGRICOLE.

CATEGORIA I.

Anneorso fra i promotori, fondatori od eser-

centi (siano essi privati od associazioni) di forni economici per uso delle popolazioni ru-Aziende e poderi; coltivazioni rali o di altre istituzioni indirizzate a miglio- feribilmente pregne o seguite dal redo. rare le condizioni dell'alimentazione dei contadini nella zona del concorso.

Concorso per i proprietari che avranno costruite le migliori case coloniche nella zona del concorso.

CLASSE IV.

INCORAGGIAMENTO ALLE FAMIGLIE COLONICHE.

CATECORIA I.

Concorso a premi fra i capi delle famiglie coloniche della provincia di Verona, che addimostrino di essere state per più lungo tempo Le domande di ammissione da presentarsi deri, d'essersi adoperati pel miglioramento dei giore di 20, di età e sesso diverso. entro il 31 Maggio 1889 dovranno essere medesimi, d'avere ottenuto il plauso dei ricorredate da una memoria compilata in con- spettivi proprietari e di essere stati puntuali

CATEGORIA II.

Concorso a premi fra le famiglie coloniche della provincia di Verona, che dimostrino di aver maggiormente curata la nettezza delle abitazioni e del corpo, di avere convenientel'estensione non minore di 20 ettari, meglio mente provveduto alla conservazione del matis e degli altri generi alimentari, ed introdotta nell'alimentazione la carne di coniglio od altra.

CLASSE V.

MODELLI E DISEGNI.

Disegni di abitazioni coloniche, le quali! rispondano meglio alle convenienze ed alle condizioni della provincia.

*NB. I disegni devone essere esposti al Concorso.

~**>** CLASSE VI.

RIMBOSCAMENTI.

Concorso speciale, nella zona del concorso, pel rimboscamento dei terreni montuosi, Fra Coltivazione speciale, non minore di 2 le specie legnose da seegliersi sarà preferita fari a prato stabile irriguo od a marcita, com- quella che più si adatta alla località che vuolsi rimboscare.

L'estensione dell'area rimboscata non dovrà opo ammessi i proprietari o affittuari di orti essere minore di ettari 5. Sono esclusi dal grutteti uniti o separati, compresi in tutta premio i terreni rimboscati a spese o col concircoscrizione della mostra regionale, di corso del Governo o del Comitato forestale.

CLASSE VII.

LATTERIE SOCIALI.

Concorso fra le Latterie sociali, che si propongono la fabbricazione e la vendita dei prodotti in comune, e che insieme ai migliori prodotti dimostrino di aver raggiunta la maggior perfezione amministrativa e industriale.

Una medaglia d'oro è riservata a quella pregne od in periodo lattifero. latteria sociale che pur rispondendo a futti l requisiti di una bene ordinata latteria durante od in periodo lattifero. sei mesi dell'anno, valendosi delle scrematrici meccaniche, fabbr.chi esclusivamente burro, utilizzando il latto centrifugato in altro modo che non sia la fabbricazione del formaggio.

・ 知 中間・ CLASSE VIII.

INSEGNAMENTO AGRARIO.

a) Collecioni per l'insegnamento agrario. Risultati sull'insegnamento stesso in qualunque 6 anni, pregne od in periodo lathfero.

b) Insegnamento speciale del cascificio. Concorso fra i privati, associazioni od istituzioni che a mezzo di scritti, lavori, conferenzo od in qualsiasi altro modo abbiano contribuito a diffondere conoscenze utili intorno alla preparazione del formaggio e del burro e ad utiliz

NB. I Concorsi di questa Classe sono estesi a tutte Circoscrizioni del Regno.

DIVISIONE II.

Animali,

CLASSE I. EQUINI.

CATEGORIA L

Gavalli da sella e tiro leggero. 1. Sezione - Stalloni da 4 a 8 anni.

2. Sezione - Stalloni di S anni in su.

4. Sezione - Puledre di 3 a 4 anni pre-

preferibilmente pregne o seguite dal redo.

Cavalli da tiro pesante rapido (da Omnibus, Tramways, ecc.).

1. Sezione - Stalloni di 4 anni in su.

CATEGORIA II.

3. Sezione — Giumente di 4 anni e più preferibilmente pregne o seguite dal redo.

CATEGORIA III.

Sezione unica — Gruppo di cavalli della addette alla lavorazione e conduzione di po- L categoria, non minore di 12 capi, ne mag-

CATEGORIA IV.

Sezione unica - Cavalle destinate alla produzione di muli, di 4 anni in su accompagnate dal prodotto.

* 資金度・

Sectione univa - Asini stalloni di 3 a 8

CATEGORIA V.

CLASSE II.

BOVINI.

CATEGORIA L. Razza Pugliese.

1. Sezione - Torelli da 1 a 2 anni.

2. Sezione - Tori di 2 a 4 anni. 3. Sezione - Giovenche da 1 a 2 anni. 4. Sezione - Giovenche di 2 a 3 anni

pregne od in periodo lattifero. od in periodo lattifero.

CATEGORIA II,

Varietà Bellunese,

- 1. Sezione Torelli da 1 a 2 anni. 2. Sezione - Torelli da 2 a 4 anni,
- 3. Sezione Gievenche da 1 a 2 anni.
- 4. Sezione Giovenche da 2 a 3 anni, pregne o in período lattifero.
- 5. Sezione Vacche da 3 a 6 anni, pregne o in período lattifero.

CATEGORIA III. Varietà Friuliana.

- 1. Secione Torelli da 1 a 2 anni. 2. Sezione - Tori da 2 a 4 anni.
- 3. Sezione Giovenche da 1 a 2 anni.
- 4. Sezione Giovenche da 2 a 3 anni,
- 5. Sezione Vacche da 3 a 6 anni, pregne!

CATEGORIA IV.

Varietà Tiralese.

Gli animali devono essere nati ed allevati nelia regione del cancorso.

1. Sezione - Tori da 1 a 4 anni. 2. Secione - Giovenche da 1 a 2 anni.

3. Sezione - Giovenche e vacche di 2 a line di razza o varietà italiana.

CATEGORIA Y.

Razze o varietà estere da carne.

1. Sezione - Tori da 1 a 4 anni. 2. Sezione — Giovenche da 1 a 2 anni. C anni, pregne od in periodo lattifero.

CATEGORIA VI.

Petrze o varietà estere da latte.

1. Sezione - Tori da 1 a 4 anni. 2. Serione - Giovenche da 1 a 2 anni.

3. Sezione - Giovenche e vacche di 2 n 6 anni, pregne od in periodo lattifero.

Categoria VII.

Sezione unica -- Gruppo di bovini non menore di 8 capi, ne maggiore di 25. Una sola razza o varietà appartenenti alle categorie I, sesso diverso rappresentanti una stessa razza introdotto l'uso nelle loro aziende.

CATEGORIA VIII.

Sezione unica - Gruppo di bovini non minore di 6 capi, ne maggiore di 15 apparte-5. Sezione - Giumente di 4 anni o più nenti alle categorie V e VI.

CATEGORIA IX.

Prodotti d'incrocia.

1. Sezione - Tori da 1 a 4 anni. 2. Sezione - Giovenche e vacche da 1 a 2. Sezione - Puledri e puledre di 3 a 4 6 anni, pregne od in periodo lattifero.

CLASSE III.

CATEGORIA L. Razze o varietà italiane.

1. Sezione — Aguelli da 1 anno a 18 mesi.

2. Sezione - Arieti di 18 mesi o più. 3. Sezione - Agnelle di 1 anno a 18 mesi.

4. Sezione - Pecore di 13 mesi a 5 anni.

CATEGORIA IL

Razze o varietà estere da carne.

1. Sezione - Agnelli da 1 anno a 18 mesi. 2. Sezione - Arieti di 18 mesi o più.

3. Sezione - Aguelli di 1 anno a 18 mesi. 4. Sezione — Pecore dai 18 mesi ai 5 anni.

CATEGORIA III.

Prodotti d'incrocio.

1. Sezione - Agnelli di 1 anno a 18 mesi. 2. Sezione — Pecore di 18 mesi a 5 anni.

CATEGORIA IV.

1. Sezione - Grappo di ovini non minore 5. Sezione - Vacche di 3 a 6 anni, pregne di 10 capi, nè maggiore di 20 di una stessa razza o varietà italiane.

2. Sezione - Gruppo di ovini non minore di 8 capi, nè maggiore di 12 di una stessa razza o varietà estere.

· > 1014

CLASSE IV.

SUINI

CATEGORIA L

Razze o varietà italiane. 1. Sezione - Verri di un anno e più. 2. Sezione - Serofe di 1 anno e più.

CATEGORIA IL Parre o varietà estere.

1. Sezione - Verri di 1 anno e più, 2. Sezione - Scrofe di 4 anno o più,

CLASSE V. ANIMALI DA CORTILE E DA COLOMBAIA.

CATEGORIA [.

Galli e Galline.

1. Sezione - Gruppo di 1 gallo o 6 galline di razza padovana di Polversira.

2. Sectione - Gruppo di 4 gallo e 6 gal-3. Sezione - Gruppo di 1 gallo e 6 galfine di razza o varietà estera.

CATEGORIA II.

Oche ed Anitre.

3. Sezione — Giovenèle e vacche da 2 a non minore di 6 capi, ne maggiore di 12 di Sezione unica — Gruppo di oche ed anitre

CATEGORIA III.

Galli e Galline d'India.

Sezione unica — Gruppo di galli e galline d' India non minore di 6 capi, ne maggiore

CATEGORIA IV.

Conigli. Sezione unica - Gruppo di 12 conigli di

CATEGORIA V.

Colombi.

Sezione unica — Gruppo di colombi grossi da carne non minore di 12 capi.

CATEGORIA VI.

Api ed Arnie,

CATEGORIA UNICA. Arnie popolate da Api.

DIVISIONE III.

Macchine s strumenti. IL CONCORSO È INTERNAZIONALE.

CLASSE I.

LAVORAZIONE DEL TERRENO E COLTIVAZIONE

DELLE PIANTE. A) Macchine e strumenti costrulti în I-

Aratri, erpici, seminatrici ecc.

CATEGORIA I.

CATEGORIA II. Macchine ed attrezzi per irrigare, fognare e concimare.

CLASSE H.

MAN TO STATE OF

RACCOLTA, CONSERVAZIONE ED UTILIZZAZIONE IMMEDIATA DEI PRODOTTI.

CATEGORIA UNICA.

CLASSE III.

TECNICA AGRARIA. Le medaglie d'oro sono riservate una alle macchine e strumenti per la enologia e l'altra per le macchine destinate al caseificio. Una delle medaglie d'argento è riservata

agli apparecchi ed attrezzi per la bachicoltura.

B) Macchine ed istramenti costruiti all'estero. Il concorso è internazionale, a per l'ammissione al medesimo valgono le stesse disposizioni stal,ilite per le macchine ed istrumenti

costruiti in Italia. -

CLASSE I. LAVORAZIONE DEL TERRENO E COLTIVAZIONE

DELLE PIANTE. CATEGORIA I.-Aratri, erpici, seminatrici ecc.

CATEGORIA II.

Macchine ed attrezzi per irrigare, fognare e concimare,

---CLASSE II. RACCOLTA, CONSERVAZIONE

ED UTILIZZAZIONE IMMEDIATA DEI PRODOTTI. CATEGORIA UNIOA.

man Spelen

CLASSE III. TECNICA AGRARIA. CATEGORIA UNICA.

*・神・愛は C) Premi speciali,

CLASSE I. COLLEZIONI. .

CATEGORIA UNICA, Collezioni di macchine ed apparecchi per determinare industrie agrarie e raccolte di istrumenti perfezionate, pregievoli per mite costo, per facile lavoro e per solida struttura, presentate da agricoltori della Circoscrizione del Concorso, i quali giustifichino di averne

1. Macchine, strumenti ed attrezzi per la vinificazione, per l'oleificio e pel caseificio.

CLASSE II.

PICCOLE DISTILLATRICI. Concorso speciale di piccole distillatrici per distillazione dei vini e delle vinacce.

--

CLASSE III. INCORAGGIAMENTO AD OPERAL AGRICOLTORI.

CATEGORIA UNICA. Agli operai agricoltori, i quali danno saggi manifesti della loro abilità e destrezza nell'uso delle macchine e degli strumenti per il lavoro dei terreni, pel caseificio, per la viticoltura, per la vinificazione, per l'orticoltura per la frutticoltura e per l'industria olearia, arconcelli da soma, ecc.

CLASSE IV.

PICCOLE INDUSTRIE AGRARIE E FORESTALI.

-10

CATEGORIA UNICA. Concorso fra gli operai agricoltori per oggetti da essi fabbricati che si riportino alle piccole industrie agrarie e forestali e specialmente ai lavori eseguiti con vimini, con le- fulminanti, guancialini da cucire, porta anclli, porta gno, con sugheri ecc.

DIVISIONE IV. Prodotti.

CLASSE L

PRODOTTI ANIMALI. 1. Sezione - Lane.

2. Sezione - Bachicoltura, hozzuli, sete groggie, seme-bachi ecc.

3. Sezione - Cascificio (caci-burri) materie grasse, ecc.

4. Sezione - Miele, cera, ecc.

Si terrà conto sia della qualità che della quantità delle produzioni, ed anche delle prove che saranno fornite nel caso che se ne faccia l'esportazione. Sono aumesse al concorso le sete greggie non! lavorate.

> CLASSE II. PRODOTTI VEGETALI.

CATEGORIA I. lini.

da pasto pi in me and out

spumanti ecc. 4. Sezione - Aceti, alcool da vini e da vi-

nacce, cognac e prodotti diversi.

Le medaglie d'oro sono preferibilmente riservate ai migliori vini uni e comuni da pasto, prodotti in una quantità non minore di 100

agli alcool ed un'altra ai cognac.

Sezione - Olii di oliva commestibili. 2. Sezione Olii di oliva per usi induriali e da ardere. 🗸 汉

3. Sezione - Olii vegetali diversi.

CATEGORIA III.

Prodotti vegetali in genere. 1. Sezione: -- Gereali, frutti e legumi secchi

ed altri sami diversi. matichei materie concianti e tintorie.

3. Sazione Piante tessili e loro cuscami, laggio, ecc. tabacchi, cotoni, ecc.

4. Sezione - Prodotti e piante industriali per ruote ecc. e forestali, leghann, carbone e prodotti acces-

sori di boschi 5. Sezione - Frutticoltura.

6. Sezione - Orticoltura. 7. Sezione Fioricoltura.

Regno.

CLASSE JH.

TORBA ADOPERATA COME LETTIERA. これのいい これを発金さ

· CLASSE IV: CONCIMI ARTIFICIALID

Sono ammessi fuori concorso i concimi provenienti da qualunque parte del Regno, purche accompagnati dai risultamenti delle analisi chimiche eseguite in qualche R. Stazione

DIVISIONE V.

Concorso delle piccole industrie campestri e forestali.

Potranno presentarsi al Concorso tutti quelli oggetti, che vengono fabbricati dai contadini, dai braccianti, dai pescatori e dalle rispettive samiglie nei ritagli di tempo in cui-non pos- nativi indicati nel Programma del Concorso sono attendere ai loro lavori e quelli che pro- Divisione III. Classe IV. Categoria Unica, cioè : nelle stesse selve, o nei paesi circonvicini e bronzo con L. 25 ciascuna, e quelli che verservono a dare occupazione alle famiglie od ranno stabiliti da Corpi Morali e Privati, venai boscainoli durante gli ozi forzati dell' m- gono assegnati: verno, o durante il pascolo deginarmenti: 3 Diplomi d'onore di L grado

CLASSE TOTAL 13

OGGETTI PER L'ECONOMIA DOMESTICA.

Oggetti di vestiario o ad esso attinenti. Filati, tessuti di lana, di mezza lana, di cotone, di canapa, di dino, di bavela ceci i in in in in in Calze, guanti, corpetti, mazze da calze, aspi, arcolai,

fusi e fusaje, rocche, eccles est from the Merletti, lavori all' uncinctto, ricami, ecc. Cappelli è nastri di paglia, di giunchi, di corteccia,

di pelli, imperincabili di paglia o di giunchi per pa-

bottoni, astucci da rasoi.

di panno, di tela, di corda e di qualsiasi altra materia; nose di maglia e panno.

Bacchette, grappelle per ghiaccio, chiodi a punte, chiodini su legno, scarpe chiodate e bullettate. Forme di scarpe sbozzate o fin te, cava stivalli, ecc. CATEGORIA II.

Mobili ed arredi di casa. Cuechiai, forchette, mestole, coppe, bicchieri, mattarelli, taglieri, porta bicchieri, porta bottiglie, porta uova, saliere, pepaiuole, zuccheriere, porta stecchi, rompi-noci, scodelle, frulli, spremi-limoni, piatti di legno, martelli, mazze, taglia carte, anelli da salviette, recipienti per salse, mertai con pestelli, soffietti, schiumatoi, candellieri, porta lampade, zangole, secchie, barilotti, botti, attrezzi per tappare e stappare le bottiglie, imbuti, ecc.

Spine, zipoli, tappi, mastelli da bucato, madic, stie,

Sedie, panche, predellini, sotto piedi, stuoini, posa piedi, scale, attaccapanni, culle, ecc. Aste da tende, stecche per pulire bottoni, porta musica, porta libri, corone, telai da ricamo, fusetti

per merli, parafuochi, scaldaletti ecc. porta spazzature, spazzole, setole, ventole da cueina, neto.

Canestri, ceste, gerle, gerloni, sporte di qualsiasi materia ed uso.

Aghi da maglia, punteruoli, carde da lana.

CATEGORIA III.

OGGETTI DI LUSSO E BALOCCHI. Cornici, porta ritratti, ruzzole, zuffoli, trombelle, agorai, porta orologi, porta sigari, calamai, scatole da

Giuocateli, cavalli, figurine, carrettini, giuochi di composizioni architettoniche, di intarsio, di costru-

zioni, birilli, ecc. Scatulette in sorte, bastoni, osso lavorato, boccie, tabacchiere, pipe, mazze da tamburelli e da cerchi, Commissione ordinatrice del Concorso. giuochi da dama, da tombola, fiori finti, ccr.

CLASSE II:

-

OGGETTI PEL L'AGRICOLTURA, LA CACCIA, LA PESCA ED ALTRE INDUSTRIE.

CATEGORIA I.

Oggetti per l'agricoltura. Intelajature e letti da carri, da carridole, da crpici, ece, ceste e cestoni per carri e carrozzelle, ti- stiame ed intorno al servizio sanitario, nella 5. Sezione - Carni salate e prodotti di- moni, scheletri di aratri, gioghi, museruole, manichi regione del concorso. da frusta, forche di legno, manichi da sappa, da badile, da falce, da ramponi, da scopa, ecc. coreggiali, rastrelli, pale di legno da grano, da forno, ecc., collari da stalla, da tiro e da campanello per bestie, basti,

busti per coli, asti per scuotere frutta, ecc. Mastelli da latte, stampi da burro, truogoli, bigoncie,

frangicagliata, ecc. Stuoie, cannicci, graticci per bachi, vagli, sofficiti da uva ecc.

CATEGORIA II.

Oggetti per la caccia. Reti da caccia, stampi d'anitra di legno, di pavera 1. Sezione — Vini comuni e fini rossi da o d'ultra materia; remi, pénole, (piccolo remo da sandolo), forcelle o forcole, gabbie, gabbie a scatto (cu-2. Sezione - Vini comuni e fini bianchi batoli), a ritroso (celeghère), lacci, panioni e paniazze, trappole per uccelli e mammiferi (volpi, talpe, topi, 3. Sezione - Vini da desert, vermouth, ecc.), cerbottane, zufeli da richiamo, ecc.

Fiaschette per polvere, sacchetti, borse e bastoni da caccia, fondipalle, cacciavite da fucile, astine per bacchette da fucile, vischiatelle, ecc.

CATEGORIA III-

Oggetti per la pesca. Reti da pesca, tratte, tramagli, cerberdi, voleghe, Delle medaglie d'aigento, una è riservata vangaiole, cogolarie, bertovelli ecc. Nasse, flocine, spiedi, canestri, corbe, coffe, vieri, marottina, mastelle, gottazzole o sessote ecc. Lenze, canne, per pesci e per rane, lacci ecc.

CATEGORIA IV.

Prodotti di industrie diverse. Manicht per lesine, per lime, per succhielli, per fal- vate per la riproduzione; cetti, per coltelli, per striglie, ecc.

Bastoni da ambrelli, bastoni da alpinismo, aste da

imbianchini, ecc. Fascie per stacci, doghe, cerchi, garbi per ricolla ecc Tubi di legno, grondaie, stampi per marcare pane mattoni, cuaei per zattere e coperti, per tende da

militarl ecc. Vimini bianchi e colorati, paglia, stecche a fettuccie

2. Sezione - Foraggi, radici, piante aro- di castagno e nocciuoto, bacchette di betulta per gerloni, astine per tende da militari, ceste per imbal-

Assine per far trappole, grattugie, raggi u gavell

notte, da lucido per scarpe, da orefici, da confettieri, ecc. la preferenza. Bozzi per api, morse in legno, ecc.

CLASSE III.

PRODUTTI ALIMENTARI ED INDUSTRIALI. Acquavite di genziana, di ruta, di assenzio, ecc. Conserve di lamponi, ribes, fragole, mirtilli, gi-

Frutta selvatiche, erbo selvatiche mangierecce. Funghi conservati, piante medicinali, piante aromaliche, flori essicati, vischio, ecc.

- 100 CLASSE IV. ATTREZZI.

agraria sperimentale, o laboratorio chimico del satori per l'esercizio delle piccole industria campestri ronospora, tenuto conto della solidità dell'istru-

CLASSE V.

MONOGRAFIE. Monografie delle piccole industrie campestri e forestali estèse almeno ad un distretto amministrativo

della regione.

Per questa Divisione oltre i premi Gover- portati della progredita meccanica agraria. vengono dalle industria forestali praticate o 4 medaglie d'argento e L. 50 ciascuna, 8 di

per mostre collettive presentate da Co- regione, accompagnata da una Monografia ilmuni, Comizi agrari, Sezioni del C. A. I. o lustrativa sotto il punto di vista agricolo. da Raccoglitori.

Esposizione - Fiera dei Vini. Le Fiera dei Vini prodotti nelle Provincie

the standard and a st

giorno otto al quindici Settembre p. v. Si può prendere parte alla Esposizione Fiera con qualunque quantità di vino (da esporsi Pettini di corno, hottoni in osso e corno, anime da e vendersi nello spazio che verrà richiesto ed accordato). Per concorrere però ai premi del Zoccoli, sandali, scarpe di legno, scarpe e pantefole Governo, occorre osservare tutte le prescrizioni contenute nel Programma del Concorso agrario: Divisione IV, Classe II, Cat. I, specialmente riguardo ai migliori vini fini e comuni da pasto, prodotti in quantità non minore di 100 etto-

Esposizione internazionale di Vasi vinari.

Concorso internazionale.

CONCORSI A PREMI PARTICOLARI

Monografie.

Banca popolare di Vicenza in unione ad allic Banche

Premio di Lire 1000.

Modi, mezzi cautele migliori con cui le Banche popolari potrebbero più efficacemente eserci-Scope per casa, per strade e per stalle, scopini, tare ed estendere il credito agrario nel Ve-

Premie di L. 250.

da conferirsi alla migliore formula di Contratto, e nello stesso tempo la più economica per spese a tasse, mediante la quale sia possibile esfettuare lo sconto di Note di lavoro, Polizze, Mandati, tanto di pubbliche che di private Amministrazioni, garantendo la Banca sovventrice senza ricorrere al metodo dispendiosissimo della cessione in atti notarili.

Medaglia d'argento e due di bronzo. a) Relazioni intorno alle razze ed alle va- per la divisione V: Piccole industrie campestri rietà del bestiame domestico della regione e e forestali. dei mezzi attuati ed attuabili per il loro miglioramento.

b) Notizie intorno alle cure profilatiche contro le malattie epizootiche, sistemi di disinfezione, assicurazioni contro la mortalità del be-

c) Memorie pratiche riguardanti l'igiene e buon governo del bestiame. _____

Animali.

Municipio di Belluno.

Medaglia d'argento. All'espositore di Belluno del miglior toro ed in difetto del miglior paio di buoi, nati ed allevati nel comune.

Società d'incoraggiamento per l'agricoltura e l'industria nella provincia di Padova. Premio di L. 600.

Per un gruppo bovino da 12 a 18 individui di varia età e sesso tra le quali un toro adoperato per la riproduzione, rappresentanti una razza allevata dal concorrente per uno scopo

determinato da dichiararsi nella domanda di ammissione. Ove per avventura non sembrasse opportuno di aggiudicare il premio in parola a nessuno degli espositori della suddetta categoria, con

detta somma delle lire 600 si faranno tro premi di lire 200 (duecento) ciascuno. a) per giovenche da uno a due anni alle-

b) per vacche da oltre due anni; c) per tori e vacche di qualsiasi razza e provenienza che ad una attitudine hene pronunciata al lavoro od al latte, od alla carne riuniscano in grado notevole almeno un'altra attitudine.

Nell'aggiudicare i premi suesposti la Commissione Ordinatrice o le Commissioni speciali che all'uopo venissero delegate dovranno avere riguardo speciale agli espositori della Scolole da imballaggio, da farmacisti, da lumini da provincia di Padova che avranno su gli altri

> Giornale dei Pollicultori di Fermo. Lina Medaglia d'argento

Per la sezione - Galli e Galline italiane.

Macchine.

Camera di Commercio ed Arti

di Padova.

Premie di L. 100. Alla invenzione n perfezionamento di mac-Strumenti, attrezzi e marchine che usano gli espo- chine e ordigni più adatti a combattere la pemento e della facilità nell'adoperarlo.

Comizio Agrario di Schio. 1. premio Médaglia d'argento di bronzo

A chi avrà trovato modo di adattare utilmente i vecchi attrezzi ed utensili agrari ai nuovi

Prodotti.

Commissione ordinalrice del Concorso. Medaglia d'argento.

Alla migliore esposizione collettiva dei pro dotti agricoli d'un distretto amministrativo della

> Camera di Commercio ed Arti di Vicenza.

Premio di L. 100,

della Circoscrizione Veneta, avrà Juogo dal da essere assegnato nelle categorie dei vi ii.

Piccole industrie agrarie e forestali. Cav. Giuseppe Treves dei Bonfili

Premio di L. 300 (anche suddivisibili). A chi esporrà i prodotti di diverse proficue e facili industrie, che qualsiasi bracciante possa in pochi di apprendere ed esercitare in luoghi

chiusi, riparati dalle intemperie.

di Padova.

Dette industrie dovranno essere di tal genere da potersi sospendere e riprendere senza pregiudizio dell'opera e saranno corredate da un conto ricavato dall'esercizio delle industric

Per ottenere l'intero premio, i prodotti presentati dovranno risultare almeno da quattro industrie diverse.

Comizio Agrario di Montebelluna. 9 medaglie d'Argento e L. 25 cadanna " di Brenzo " 15 n

Per le mostre collettive di piccole industrie campestri e forestali.

Consorzio dei Comizi Agrari della Provincia di Treviso. Premio unico II L. 300.

Banca Cooperativa Popolare di Padova. alla mostra più ricca di attrezzi od istrumenti necessari alla pratica delle piccole industrie esercitate dai contadini nell'intermittenza dei lavori campestri, oppure ad un attrezzo speciale che faciliti grandemente l'esercizio di una o più piccole industrie.

Tali istrumenti dovranno essere pregievoli per mite costo, per la facilità del maneggio, semplicità del lavoro e per solidità della strot-

Camera di Commercio ed Arti

di Vicenza. Premie di L. 100.

Diversi.

Commissione ordinatrice del Concorso. Medaglia di bronzo.

Al migliore e più economico sistema d'imballaggio per frutta delicate da spedirsi a grandi

Commissione ordinatrice del Concorso. Medagila d'argento.

Concorso fra le casse rurali cooperative di prestiti, che dimostrino di essere meglio amministrate e di aver ottenuto nel circuito della cui devono far capo i Comitati distretloro azione migliori risultati in rapporto alle condizioni dei contadini nella zona del con-

esercizio). Camera di Commercio di Padova. · Premio di Il. 200.

(La relativa relazione dimostrativa dovrà

comprendere i dati di un anno almeno di

Per i migliori, estesi e variati vivai di piante fruttifere. Comizio Agrario di Schio.

L. premio, Medaglia d'Argento

di Brenzo. All' autore del migliore sistema pratico economico per conservare fresche le frutta, uva, pesche, pere, mele, ecc.

Oltre ai premi suddetti assegnati da Corpl Morali e Privati, furono messi a disposizione della Commissione ordinatrice i seguenti:

Miniscalchi-Erizzo co. cav. Marco

di Verona

L. 300. Forti Arrigo di Verona L. 200.

Comizio Agrario di Bardolino medaglie d'argento. Fratelli Giuseppe a Luigi Poggi

di Verona 2 medaglie d'ore da coniarsi dal Comizio Agrario di Verona. Accademia d'Agricoltura, Arti e Comm. di Verona

L. 500.

Zorzi cav. Scipione di Verona L. 200.

Emanuele Leone e Michelangelo fratelli Romanin-Jacur di Padava L. 200,

Comizio Agrario di Belluno 2 medaglie d'argento e 2 di bronzo. Associazione Agraria Friulana di Udine 2 medaglie d'argente e 4 di brenzo.

Trezza comm. Cesare di Verona L. 300. Comizio Agrario del Distretto I.

di Padova 3 medaglie d'argento di bronze da assegnarsi dalla-Commissione Ordinatrice.

RIASSUNTO DEI PREMI

	1			5 mm	
o- la		M!	EDAG	LIE	DENARO
1-		970	argento	bronzo	DENARO
	GOVERNATIVE	-	10	-	
	Divisione I - Aziende, poderi e eoltivazioni spe-	. `		,	. 1.
	ciali,	9	22	16	9070
i.	" II – Animali	32	109	118	23480
	" III – Macchine	15	29	37	720,
	" IV - Prodetti	14	34	48	-
	PARTICOLARI				ì
e l	Commissione Ordinatrice: Diplomi d'onore N. 20.				
	Da Corpi Morali a privati	2	18	20	4745

TOTALE: Diplomi d'onore N. 20 Medaglie d'argento . . . " 212 Medaglie di bronzo 239 Denaro ... L. 38,015

Facilitazioni ferroviarie e doganali si faranno conoscere con apposito avviso.

Per informazioni, programmi, regolamenti e domande d'ammissione rivolgersi alla Commissione ordinatrice in Verona, ai Comizi agrari della regione ed ai Comitati provinciali e distrettuali.

Le domande d'ammissione devono essere oresentate alla Commissione ordinatrice in Verona, Corso Cavour N. 39:

per le aziende agrarie e coltivazioni speciali entro il 31 maggio p. v. e dagli altri concorrenti entro il 15 giugno p. v.

Veron. 14 marzo 1889. · LA COMMISSIONE ORDINATRICE

Di CANOSSA MARCHESE CAV. OTTAVIO, delegato dalle Rappresentanze agrarie della Provincia, Presidente nominato dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. MINISCALCHI ERIZZO CONTE CAV. MARCO, dep. al Parl.,

delegato dal Comune di Verona, Vice-Presidente. CAMPOSTRINI CONTE CAV. FRANCESCO, dep. prov. delegato dalla Provincia di Verona. PONTEDERA NOB. DOTT. GIULIO, dep. prov. delegato dalla Provincia di Verona.

MANGILLI MARCHESE CAV. FABIO, Presidente dell' Associazione Agraria Friulana, delegato dal Ministero d'Agricolturn. ZAVA CAV. DOTT. Gto. BATTA, Presidente del Comizio Agrario di Treviso, delegato dal Ministero d'Agri-

KELLER PROF. CAV. ANTONIO, Presidente del Comizio Agrario di Padova, delegato dal Ministero d' Agri-MAZZONI CAY. FRANCESCO, consigliere segretario del Comizio Agrario di Verona, Segretario Generale.

COMITATI PROVINCIALI

tuali ed i concorrenti delle rispettive Provincie.

PER LA PROVINCIA DI BELLUNO

Migliorini cav. Giacomo, presidente

Zasso cav. dott. Carlo Palatini avv. Michele Zuliani nob. Gian Matteo Guarnieri avv. Angelo Volpe avv. Riccardo Sede presso Il Comizio Agrario di Belluno.

PER LA PROVINCIA DI PADOVA

Arrigoni degli Oddi co. cav. uff. Oddo, pres. Romanin Jacur cav. dott. Michelangelo Tessaro Antonio Schiesari cav. uff. Vincenzo. Cezza nob. dott. Angelo Viterbi avv. Giuseppe Appoloni ing. Francesco, segretario

Sede presso il Comizio Agrario di Padova.

Sede presso il Comizio Agrario di Treviso.

PER LA PROVINCIA DI TREVISO Caccianiga comm. Antonio, presidente Zava cav. dott. Gio. Batta Braida cay. Nicolò Benzi cav. prof. Giuseppe Barpi dott. Antonio Gregori Gregorio Zoccoletti dott. Riccardo Callegari dott. Ferdinando

PER LA PROVINCIA DI UDINE Mantica conte Nicolò, presidente Pecile prof. Domenico Viglietto prof. Federico Biassuti cav. dott. Pietro Falcioni prof. cav. Giovanni Di-Trento conte Antonio Romano dott. Gio. Batta, segretario Sede presso l'Associazione Agraria Friulana.

PER LA PROVINCIA DI VENEZIA Sormani Moretti co. comm. Luigi, senatore del Regno.

De-Kiriaki nob. cav. avv. Alberto Stelio Marini Missana dott. Nicolò Bressanin cav. Gregorio Valeggia cav. avv. Angelo Gidoni cay. Antonio Contin ing. co. Antonio Comello nob. Antonio Berchet cav. Federico Bertolotto ing. Cesare

PER LA PROVINCIA DI VERONA Dionisi co. Gabriele, presidente Poggiani Bruto Poggi Giuseppe Montanari co. Eriprando

Sede presso il Consorzio Agrario

provinciale di Venezia.

Giuliari co. Girolamo Zorzi Luigi Zamboni cav. Pietro, segretario Sede presso il Comizio Agrario di Verona. PER LA PROVINCIA DI VICENZA

Clementi comm. Bortolo, deputato, presidente Piovene co. cav. Guido, vice-presidente Da-Schio co. Alvise Nardi prof. Giuseppe Bianchini Giuseppe Bedin dott. Giacomo Biego cav. dott. Agostino Cità cav. dott, Alessandro Folco co. ing. Giulio Lampertico dott. Domenico, segretario Molon Giuseppe, vice-segretario Sede presso il Comizio Agrario di Vicenza. BUILDING BOOK OF SERVICE SERVICES SERVICES AND AND AND ASSESSED ASSESSED.

G. B. DORETTI, editore. Oltavio Quargaole, gerente responsabile.

P. VALUSSI, direttore.

Idine a dor tutto il . Per gli maggior Semestr _{eorz}ione. In numero >

Anno

ASS

Esce tut

Domenic

TRE cont

Ricevian littera col Preg Ella nor enoscesse conoscerm.

nella mia ad im lo espoi di dive nza ucc Theria di are la su perme cui att

molti fatt

ecenno,

Di, chè Nello s mente de mi fatti divina Pr essa. itimi Pe operar iemporan Principat

medio eve

gri gior

Si: a

ro altr

Mostrare

Principat

ere nella

atimi ch

hibuirone nimi a fa andava grando. **Oramai** Europs gverna va tativo em

utismo p

ma nell's impossibile и і рара comprese e in Ita Stato, ed pamerlo, e i Po

alle Mar

d'occupa

idelle fr e contr ttersi. A siccon mico di o di, perfi one poi

> scafe M erso la malcon mpre pi n Mette Lomba Alla mo

insurr

segorio

che lo av

venne mente a pio, mol Mazione ! oi natu role e l ndurre,

> mento del io in Si

Alla Fran Ania o arzo nel dalia cogl